



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE

IMIC814003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **308734** del **25/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 124*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 75** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Sanremo Centro Ponente nasce come nuovo soggetto giuridico il primo Settembre 2012 a seguito del dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Regione Liguria con delibera n° 1 del 31 gennaio 2012. Esso accorpa le scuole facenti parte del IV Circolo Didattico di Sanremo e della Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri, Istituti cessati al 31 agosto 2012. L'Istituto insiste su di una zona periferica della città ed è dislocato su tre quartieri. Nelle zone di ubicazione delle diverse scuole dell'Istituto Comprensivo prevalgono piccole attività commerciali e artigianali con l'apertura recente di punti della grande distribuzione. Nel territori adiacenti i vari Plessi sono presenti piccoli spazi ludici e strutture sportive, centri di aggregazione culturale e di interazione sociale promossi dalla parrocchia e da associazionismo vario. Il quartiere è facilmente raggiungibile dal centro cittadino con mezzi di trasporto pubblico e da fuori città, con mezzi privati, attraverso l'uscita dell'Aurelia bis. In prossimità del Plesso Rubino è ubicata la sede dei Vigili del fuoco; vicino al plesso Castillo si trova la sede del CREA e dell'Istituto Regionale per la floricoltura, adiacente al Plesso Borgo è presente la Moschea. I Plessi sono dislocati ad anello intorno al quartiere della Pigna, che fa da museo a cielo aperto sulle tradizioni storiche della città per tutti gli alunni dell'Istituto. Nelle vicinanze di alcuni plessi è percorribile la Strada di S. Giovanni, che costeggia il Santuario Nostra Signora Assunta della Costa, strada descritta nei racconti di Italo Calvino. L'Istituto può facilmente usufruire del Teatro Ariston e del Teatro del Casinò, oltre che del Museo Borea D'Olmo e della Biblioteca Comunale. Nel quartiere sono presenti molteplici servizi scolastici :nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie a più istituti secondari di primo e secondo grado. Il Comune sta investendo sulla ristrutturazione di alcune strutture scolastiche per garantire la continuità della messa a norma in sicurezza dei vari plessi.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche del territorio sono rappresentate da piccole realtà artigianali/commerciali con recenti aperture della grossa distribuzione.



L'istituto comprensivo nel suo complesso opera in un contesto socio-economico eterogeneo. Lo status varia in riferimento al plesso, il dato più frequente di background familiare è medio-basso. L'economia del territorio è caratterizzata da attività del settore secondario e attività produttivo commerciali. La popolazione scolastica, si presenta variegata per caratteristiche sociali, economiche, culturali, etniche. ; i genitori condividono generalmente con la scuola valori educativi e culturali, collaborando attivamente per la sua realizzazione, dimostrandosi propositivi. ( adeguamento sicurezza, lim, spazi verdi, laboratori biblioteche....)

Recentemente tutti i Plessi sono stati oggetto di rivalutazione sotto il profilo della sicurezza; ogni classe è dotata di LIM/monitor. Tutti i Plessi sono circondati da spazi verdi e sono forniti laboratori di informatica e biblioteche

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'istituto comprensivo nel suo complesso opera in un contesto socio-economico eterogeneo. Lo status varia in riferimento al plesso, il dato più frequente di background familiare è medio-basso. L'economia del territorio è caratterizzata da attività del settore secondario e attività produttivo commerciali. La popolazione scolastica, si presenta variegata per caratteristiche sociali, economiche, culturali, etniche. ; i genitori condividono generalmente con la scuola valori educativi e culturali, collaborando attivamente per la sua realizzazione, dimostrandosi propositivi.

#### VINCOLI

Nella contingenza particolare situazione attuale in relazione alla pandemia dovuta alla diffusione del Covid 19, si è riscontrato come vincolo la difficoltà di una buona parte di famiglie non ha la possibilità di possedere una strumentazione tecnologica adeguata e rete internet tale da permettere ai bambini di lavorare anche con l'utilizzo del digitale.

#### STRUTTURA DELLA SCUOLA

L'Istituto è composto da due Scuola dell'infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e un Plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

#### I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	IMIC814003



Indirizzo Via Dante Alighieri, 216 Sanremo

Telefono: 0184/535935

Email: imic814003@istruzione.it

Pec: imic814003@pec.istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MAT. BORGO TINASSO -

Codice IMAA81401X

Indirizzo BORGO TINASSO, 151 SANREMO 18038 SANREMO

Numero sezioni 3

Totale alunni 67

SC.MAT."MARIA GORETTI"

Codice IMAA814021

Indirizzo REGIONE BARAGALLO - VIA MARGOTTI, 37 SANREMO 18038  
SANREMO

Numero sezioni 2

Totale alunni 47

SCUOLA PRIMARIA

BORGO "G. RODARI"

Codice IMEE814015

Indirizzo VIA G. GALILEI 321 SAN REMO 18038 SANREMO

Numero Classi 10

Totale Alunni 174



CASTILLO

Codice	IMEE814026
Indirizzo	VIA G. GALILEI 45 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	139

A. RUBINO

Codice	IMEE814026
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 216 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SMS D. ALIGHIERI

Codice	IMMM814014
Indirizzo	VIA MARGOTTI, 82 - 18038 SANREMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	180





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC814003
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 216 SAN REMO 18038 SANREMO
Telefono	0184535935
Email	IMIC814003@istruzione.it
Pec	imic814003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanremocentroponente.edu.it

### Plessi

---

#### SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81401X
Indirizzo	BORGO TINASSO, 151 SANREMO 18038 SANREMO

#### SC.MAT."MARIA GORETTI"- SANREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA814021
Indirizzo	REGIONE BARAGALLO - VIA MARGOTTI, 37 SANREMO 18038 SANREMO



## VIA GALILEI BORGO "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE814015
Indirizzo	VIA G. GALILEI 321 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

## CASTILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE814026
Indirizzo	VIA G. GALILEI 45 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	124

## RUBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE814037
Indirizzo	VIA DANTE 216 SAN REMO 18038 SANREMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	127

## SMS D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM814014
Indirizzo	VIA MARGOTTI, 82 - 18038 SANREMO
Numero Classi	9



Totale Alunni

211



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Lim o Monitor touch nelle aule	53



## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	25



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

L' Istituto Comprensivo Sanremo Centro Ponente è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dello studente, futuro cittadino del mondo, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.. Il docente "prende per mano" le/gli alunne/i, in senso reale e figurato, per introdurli in un ambiente predisposto per creare classi accoglienti ed inclusive, per favorire lo studio attraverso metodologie didattiche rispondenti ai canoni dell'innovazione, un ambiente dove gli adulti sanno essere attenti alla storia personale di ciascuno e riescono a fronteggiare e cercare soluzioni riguardo a fenomeni o episodi intralcianti un percorso di crescita serena. La Vision dell'Istituto si fonda quindi sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio che ha bisogno di strategie e attività. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, le altre istituzioni scolastiche, l'ente locale nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva per tutti. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. La scrittura del documento identificativo di un'istituzione scolastica quale è il PTOF è la traduzione in termini di curricolo priorità, traguardi, e valutazione dei principi costituzionali e di solidarietà ai quali l'Istituto Comprensivo Sanremo Centro Ponente si ispira per la programmazione delle azioni didattiche che permettano a tutte/i di raggiungere un consapevole successo formativo.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

In linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018, in linea con i documenti "Indicazioni Nazionali 2012" e "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" 2018, con l'Agenda 2030 ONU, Le raccomandazioni del Quadro Europeo per le qualifiche 2008, l'Istituto si impegna a educare e di orientare i bambini e i ragazzi in un percorso di crescita graduale e consapevole, che permetta loro di cogliere il senso delle esperienze, scoprire le proprie potenzialità e valorizzare le proprie risorse. Si riserverà una particolare attenzione allo sviluppo di competenze sociali e civiche, di "Cittadinanza



e Costituzione", al porre le basi della costruzione di identità personali libere e consapevoli fondate e vissute nei sensi profondi di appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà, formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, per l'esercizio da parte degli studenti, della cittadinanza attiva, del senso di legalità, dello sviluppo di un'etica della responsabilità, dell'educazione alla sostenibilità, potenziando gli apprendimenti attraverso un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. Funzione fondamentale delle scuole dell'Istituto è anche quella di costruire un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole e creativa dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione; favorire il successo formativo di ogni alunno, inteso come valorizzazione delle capacità, delle attitudini e delle caratteristiche individuali; stimolare lo sviluppo delle competenze attraverso un apprendimento significativo che porti l'alunno a partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere; potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente; migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione scolastica.

#### LISTA OBIETTIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche in

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed

territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio adottate, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare nell'anno scolastico corrente , i risultati ottenuti nella prova standardizzata di italiano e matematica delle classi seconde e ottenere un'ulteriore miglioramento per le classi quinte della scuola primaria.

#### Traguardo

Diminuire del 4% entro l'anno scolastico 2023-2024, sia nelle prove di italiano che di matematica, le percentuali degli alunni delle classi seconde posti ai livelli 1 -2 e aumentare del 4% quelle dei livelli 3 e soprattutto 4 e ottenere un ulteriore miglioramento del 3% nelle prove della classe quinta.

#### Priorità

Migliorare nell'anno scolastico corrente , i risultati ottenuti nella prova standardizzata delle classi terze della Scuola Secondaria.

#### Traguardo

Diminuire entro l'anno scolastico 2023-2024, del 4% le percentuali degli alunni posti ai livelli 1 e 2 aumentando del 4% quelli posti ai livelli 3 e 4.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: IMPARARE A IMPARARE

---

Dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e dei risultati scolastici dell'Istituto e dalla lettura critica della realtà scolastica è stata individuata per la scuola Primaria la seguente area di intervento. La priorità individuata è strettamente correlata ed è considerata strategica in quanto consentirà di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento del traguardo, in relazione alla priorità individuata.

Il percorso investe 5 aree di processo del Rapporto di Autovalutazione, prevede 8 obiettivi sui quali convergono in sinergia tutte le azioni. Sono coinvolti sia soggetti interni che esterni ; si prevedono collaborazioni con le famiglie e con il territorio.

COMPETENZE CHIAVE ATTESE:

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE
- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- IMPARARE A IMPARARE



PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE
Migliorare nell'anno scolastico corrente, i risultati ottenuti nella prova standardizzata di italiano e matematica delle classi seconde e ottenere un'ulteriore miglioramento per le classi quinte della scuola primaria.	Diminuire del 4% entro l'anno scolastico 2023-2024, sia nelle prove di italiano che di matematica, le percentuali degli alunni delle classi seconde posti ai livelli 1 -2 e aumentare del 4% quelle dei livelli 3 e soprattutto 4 e ottenere un ulteriore miglioramento del 3% nelle prove della classe quinta scuola primaria	Curricolo progettazione valutazione	1. Perfezionare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti 2. Realizzare una progettazione didattica atta a sviluppare le competenze di base. 3. Promuovere la riflessione sulla pratica valutativa per renderla più efficace e monitorare i processi di apprendimento degli studenti.	Promozione del confronto sulle buone pratiche in vista del raggiungimento dei traguardi durante le riunioni di classi parallele.  Elaborazione progettazione curricolare recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalità di base  Continuare la buona pratica di somministrazione di prove di verifica quadrimestrali comuni per ambiti/discipline per classi parallele in linea con i livelli richiesti dalle prove Invalsi.  Elaborare una rubrica di valutazione che tenga conto oltre che delle abilità e conoscenze anche delle competenze  Curare una documentazione accurata



				delle attività e delle iniziative intraprese.
		Inclusione e differenziazione	1. Incrementare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare per sperimentare azioni di potenziamento delle competenze di base e prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"><li>· Predisposizione e attivazione di corsi di recupero.</li><li>· Elaborazione di progetti con specialisti interni/esterni ·</li></ul>
		Ambiente di apprendimento	1. Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per incidere significativamente sui processi di apprendimento  2. Favorire il lavoro per classi parallele o gruppi di livello mediante un'organizzazione oraria flessibile.	<p>Diffusione dell'utilizzo di metodologie innovative e di buone pratiche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Rimodulare l'organizzazione del tempo scuola, creando spazi e tempi flessibili in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle eccellenze e della sperimentazione di approcci innovativi</li></ul> <p>Progetti e percorsi laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico anche con associazioni esterne.</p> <p>Attività sportive</p> <p>Ampliamento lingue 2</p>



				Laboratori STEM Edugreen Supporto per lo studio . Innovare il setting di Apprendimento attraverso le risorse digitali acquisite con il PON- -EDUGREEN- SCUOLA 4.0
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica.	Organizzazione di giornate dedicate esclusivamente alla formazione dei docenti (settembre- giugno)  ·Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia delle discipline, con riferimento all'italiano e alla matematica su un utilizzo più efficace di attività laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Creare una rete di collaborazioni a supporto dei processi educativi e di apprendimento.	· Collaborazione con i servizi sociali, ASL Enti locali, associazioni per eventi a beneficio degli studenti, dei docenti e delle famiglie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare nell'anno scolastico corrente , i risultati ottenuti nella prova standardizzata di italiano e matematica delle classi seconde e ottenere un'ulteriore miglioramento per le classi quinte della scuola primaria.

### **Traguardo**

Diminuire del 4% entro l'anno scolastico 2023-2024, sia nelle prove di italiano che di matematica, le percentuali degli alunni delle classi seconde posti ai livelli 1 -2 e aumentare del 4% quelle dei livelli 3 e soprattutto 4 e ottenere un ulteriore miglioramento del 3% nelle prove della classe quinta.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti

---

Realizzare una progettazione didattica atta allo sviluppo delle competenze di base.

---

Promuovere la riflessione sulla pratica valutativa per renderla più efficace e monitorare i processi di apprendimento degli studenti

---





## ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per incidere significativamente sui processi di insegnamento apprendimento

---

Favorire il lavoro per classi parallele o gruppi di livello mediante un'organizzazione oraria flessibile.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare una rete di collaborazioni a supporto dei processi educativi e di apprendimento

---



## Attività prevista nel percorso: Elaborazione di progetti con esperti interni/esterni

Descrizione dell'attività	Attuazione di attività con gruppo classe o gruppi eterogenei da tenersi sia in orario curricolare che extracurricolare ( con conseguente ampliamento del tempo scuola) al fine di consolidare e ulteriormente migliorare i risultati positivi nel processo di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti- Associazioni
Risultati attesi	Diminuire del 4% entro l'anno scolastico 2023-2024, sia nelle prove di italiano che di matematica, le percentuale degli alunni delle classi seconde posti ai livelli 1 -2 e aumentare del 4% quelle dei livelli 3 e soprattutto 4 e ottenere un ulteriore miglioramento del 3% nelle prove della classe quinta scuola primaria.



## Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e organizzazione flessibile di spazi e tempi

Descrizione dell'attività	Diffusione dell'utilizzo di metodologie innovative e di buone pratiche. - Promozione del lavoro per classi parallele o gruppi di livello mediante un'organizzazione oraria flessibile. Attuazione di corsi di recupero e di alfabetizzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle classi
Risultati attesi	Diminuire del 4% entro l'anno scolastico 2023-2024, sia nelle prove di italiano che di matematica, le percentuali degli alunni delle classi seconde posti ai livelli 1 -2 e aumentare del 4% quelle dei livelli 3 e soprattutto 4 e ottenere un ulteriore miglioramento del 3% nelle prove della classe quinta scuola primaria.

## Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Attuazione di un piano di formazione del corpo docenti sull'utilizzo delle metodologie attive e sul digitale, sulla
---------------------------	---



	didattica delle discipline , quale strumento essenziale per il miglioramento della capacità di progettare per competenze, con ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS e Referente d'Istituto per la formazione.
Risultati attesi	Diminuire del 4% entro l'anno scolastico 2023-2024, sia nelle prove di italiano che di matematica, le percentuali degli alunni delle classi seconde posti ai livelli 1 -2 e aumentare del 4% quelle dei livelli 3 e soprattutto 4 e ottenere un ulteriore miglioramento del 3% nelle prove della classe quinta scuola primaria.

## ● **Percorso n° 2: PRONTI PER IL FUTURO**

Dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e dei risultati scolastici dell'Istituto e dalla lettura critica della realtà scolastica è stata individuata per la scuola Secondaria di Primo Grado la seguente area di intervento. La priorità individuata è strettamente correlata ed è considerata strategica in quanto consentirà di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento del traguardo, in relazione alla priorità individuata. Il percorso investe 5 aree di processo tra le 7 previste dal Rapporto di Autovalutazione, prefigura 8 obiettivi. Per il



raggiungimento di tali priorità la scuola si propone di operare in un'ottica sistemica, agendo sulle diverse componenti del sistema scuola. I progetti curricolari o di ampliamento dell'offerta formativa e le azioni messe in campo dalla Missione 1,4-Istruzione del PNRR, consentiranno il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese mediante l'impiego di metodologie che, tenendo conto degli stili di apprendimento dello studente, faciliteranno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Nell'ambito dell'orientamento strategico e dell'organizzazione scolastica, l'istituzione promuoverà momenti di analisi e di riflessione nei dipartimenti disciplinari e strutturerà azioni di intervento a livello di curricolo e progettazione. Il percorso prevederà, inoltre, un ambito di intervento nella formazione dei docenti sulla didattica per competenze. L'azione di miglioramento si completerà attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Le azioni del percorso, monitorate dal NIV, saranno adeguate di volta in volta in base alle necessità rilevate.

PRIORITÀ	TRAGUARDO	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE
Migliorare nel biennio 2023/2025, i risultati ottenuti nella prova standardizzata delle classi terze della Scuola Secondaria.	Diminuire entro il 2025 del 4% le percentuali degli alunni posti ai livelli 1 e 2 aumentando del 4% quelli posti ai livelli 3 e 4.	Curricolo progettazione valutazione	1. Perfezionare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti  2. Realizzare una progettazione didattica atta a sviluppare le competenze di base.  3. Promuovere la	Promozione del confronto sulle buone pratiche in vista del raggiungimento dei traguardi durante le riunioni dei Dipartimenti, dei Consigli di classe  Monitoraggio sullo stato di attuazione ed eventuale revisione del curricolo di Istituto in base anche ai Quadri di Riferimento Invalsi  · Elaborazione di prove di verifica finali comuni per



			riflessione sulla pratica valutativa per renderla più efficace e monitorare i processi di apprendimento degli studenti.	ambiti/discipline per classi parallele.  Elaborare una rubrica di valutazione per competenze
		Inclusione e differenziazione	1. Incrementare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare per sperimentare azioni di potenziamento delle competenze di base e prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.	Predisposizione e attivazione di corsi di recupero.  Attuazione delle attività previste dall'investimento dei fondi P.N.R.R.  Partecipazione a iniziative territoriali contro la dispersione scolastica.
		Ambiente di apprendimento	1. Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per incidere significativamente sui processi di apprendimento	· Diffusione dell'utilizzo di metodologie innovative e di buone pratiche.  · Attuazione delle iniziative finanziate da Scuola 4.0:



			2. Favorire il lavoro per classi parallele o gruppi di livello mediante un'organizzazione oraria flessibile.	scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" ·  Progetti e percorsi laboratoriali in orario extrascolastico:  Attività sportive  Ampliamento lingue 2  Laboratori STEM  Edugreen  · Predisposizione di un orario flessibile.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica.	Organizzazione di giornate dedicate esclusivamente alla formazione dei docenti (settembre- giugno)  Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia delle discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e alle lingue comunitarie su un utilizzo più efficace di



				attività laboratoriali in ambienti di apprendimenti dinamici e coinvolgenti
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Creare una rete di collaborazioni a supporto dei processi educativi e di apprendimento.	Collaborazione con i servizi sociali, ASL, Enti locali, associazioni per eventi a beneficio degli studenti, dei docenti e delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nell'anno scolastico corrente , i risultati ottenuti nella prova standardizzata delle classi terze della Scuola Secondaria.

### Traguardo

Diminuire entro l'anno scolastico 2023-2024, del 4% le percentuali degli alunni posti ai livelli 1 e 2 aumentando del 4% quelli posti ai livelli 3 e 4.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti

---

Realizzare una progettazione didattica atta allo sviluppo delle competenze di base.

---

Promuovere la riflessione sulla pratica valutativa per renderla più efficace e monitorare i processi di apprendimento degli studenti

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per incidere significativamente sui processi di insegnamento apprendimento

---

Favorire il lavoro per classi parallele o gruppi di livello mediante un'organizzazione oraria flessibile.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare una rete di collaborazioni a supporto dei processi educativi e di apprendimento

### Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività	Attuazione di un piano di formazione del corpo docenti sull'utilizzo delle metodologie attive e sul digitale, sulla didattica delle discipline, quale strumento essenziale per il miglioramento della capacità di progettare per competenze, con ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Responsabile	Dirigente Scolastico - Referente di Istituto per la formazione
Risultati attesi	- Miglioramento dei livelli minimi degli alunni nei risultati delle prove nazionali; - Introduzione di metodologie didattiche orientate all'apprendimento e al miglioramento del clima classe; - Potenziamento dell'uso della strumentazione laboratoriale in dotazione alla scuola; - Didattica delle discipline attraverso l'uso delle tecnologie; - Diffusione delle nuove metodologie didattiche fra i Docenti.

## Attività prevista nel percorso: Miglioriamo insieme

Descrizione dell'attività	Al fine di migliorare i livelli nelle tre aree considerate (italiano, lingua inglese, matematica) e conseguentemente innalzare le rispettive competenze di base, sostenere le prove standardizzate e realizzare un efficace sistema di orientamento formativo si prevedono anche grazie alle iniziative previste dal PNRR percorsi specifici mirati al recupero/consolidamento delle aree disciplinari italiano, lingua inglese, matematica; percorsi individuali degli alunni che richiedono maggiore attenzione, attraverso l'attività nel piccolo gruppo, al fine di potenziare le competenze di ciascuno in un efficace percorso di inclusione; percorsi laboratoriali nell'ottica della costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali motivanti, efficaci, integrati. Lo spazio didattico verrà riorganizzato in funzione di una centralità attiva dell'alunno - in particolare verso i più fragili - e in cui il ruolo delle tecnologie sarà fondamentale; progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di classe - Commissione PNRR - Animatore digitale- Coordinatori di classe
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di competenza in italiano, matematica e inglese; rafforzamento dell' affezione e della motivazione per la scuola, luogo privilegiato per la formazione e il benessere dei ragazzi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In accordo con quanto delineato dal Dirigente scolastico nel suo Atto di Indirizzo, i docenti promuovono l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- la programmazione di compiti di realtà;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti).

In particolare, grazie alle misure del PNRR per la scuola e al Piano Scuola 4.0, saranno messi in atto progetti innovativi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento; percorsi di formazione e gruppi di lavoro per la progettazione e la condivisione delle attività saranno per i docenti coinvolti occasione di confronto e di crescita professionale.

Alcuni fra i progetti, a titolo esemplificativo: "Progettare e produrre in 3D" Progettazione e realizzazione di oggetti con stampante in 3D per promuovere competenze tecnologiche, scientifiche, matematiche, dalla fase di disegno e progetto alla realizzazione. La stampa 3D può essere un aiuto nella comprensione del mondo reale, gli studenti acquisiscono capacità analitiche: interpretano la dimensione, la forma, il movimento e la relazione tra gli oggetti. Edu green: Realizzazione di un giardino od orto didattico attraverso il posizionamento di cassoni. Gli studenti, muniti di kit idoneo, seguono le fasi di piantumazione, crescita, monitoraggio umidità della terra, misurazioni delle piante ecc. L'attività consente agli alunni di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo



responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. L'osservazione e la raccolta dei dati promuovono competenze matematiche e scientifiche. Coding e robotica educativa: Il progetto prevede attività laboratoriali di introduzione al coding e alla robotica educativa; gli obiettivi saranno molteplici: promuovere il pensiero logico e computazionale, l'imparare facendo, il lavoro collaborativo, l'inclusione, la pedagogia dell'errore (progetto, sperimento, eseguo il debug), la creatività. Si tratta di attività fortemente motivanti e gratificanti e che possono collegarsi, nei contenuti, in modo trasversale a più discipline. Altri progetti riguardano attività di mentoring-coaching, attività teatrale, attività di promozione della lettura e della scrittura, servizi di supporto per gli alunni fragili.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione della robotica educativa nelle classi della scuola secondaria e nelle attività di continuità con i plessi della scuola primaria. Le attività di robotica permettono di promuovere il pensiero logico e computazionale, l'imparare facendo, il lavoro collaborativo, l'inclusione, la pedagogia dell'errore (progetto, sperimento, eseguo il debug), la creatività. L'istituto possiede una discreta dotazione di kit robotici e un robot umanoide (Nao), sono stati promossi rapporti di collaborazione con i formatori di Scuola di Robotica e alcuni docenti della scuola hanno seguito percorsi di formazione specifici.

Verranno svolte, inoltre, attività laboratoriali sulla stampa 3D, attività che consente di lavorare sulle capacità di ideazione, progettazione, grafica con software specifico, sviluppo delle competenze geometriche e utilizzo creativo delle tecnologie digitali.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento innovativi nella Scuola dell'Infanzia - Pavimento interattivo  
Promozione dell'apprendimento cinestetico in modo divertente e coinvolgente, con attività che riguardano l'alfabetizzazione, la matematica e altri campi di esperienza. Per attività plenarie o anche per attività salutari durante il gioco al coperto, sarà utilizzato per lo sviluppo della



motilità, del coordinamento, della percezione, della reattività e della creatività, con quiz, mappe mentali, associazioni e deduzione logica. Moduli per il giardino per favorire il gioco libero, stimolando sia motricità che gioco simbolico.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Per non perdere la strada

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

#### Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, modulate secondo le necessità culturali, educative e sociali di ciascun alunno. Tali azioni mirano a recuperare tutti gli alunni in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di un miglioramento del percorso formativo. E' dunque prevista l'adozione di strategie didattiche e comunicative tali da sviluppare negli studenti competenze cognitive, emotive e sociali necessarie alla formazione individuale. Dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI, e più in generale dall'osservazione quotidiana dei docenti, si evince che la dispersione implicita spesso deriva dal protrarsi di insuccessi scolastici dettati da demotivazione, frustrazione ed incapacità di esprimersi da parte degli alunni. Pertanto il team di istituto ha elaborato una serie di azioni che coinvolgono diversi attori, interni ed esterni alla scuola. Primo passo sarà la mappatura degli studenti coinvolti, individuati dagli esiti della valutazione formativa e sommativa da un lato e dalle segnalazioni di fragilità INVALSI dall'altro; successivamente verrà istituita un'equipe pedagogica con esperti esterni e docenti interni che





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possano agire sulle motivazioni. Sono previsti percorsi di counseling personalizzato, orientamento e coaching mentoring, parallelamente a percorsi co-curricolari quali attività sportive, laboratori teatrali e musicali, laboratori di robotica, di lettura e scrittura creativa; oltre a ciò saranno attivati percorsi per il recupero delle competenze di base (linguistiche e logico matematiche) utilizzando metodologie partecipative e laboratoriali. Poichè è evidente che l'ambiente scolastico è strettamente connesso al raggiungimento degli obiettivi formativi, sarà premura dell'istituto rendere tale ambiente più accogliente e funzionale alle attività previste, grazie ai complementari interventi da effettuare con il Piano per l'innovazione. Gli studenti percepiranno allora lo "spazio scuola" come uno spazio inclusivo e motivante, flessibile e creativo. Le famiglie saranno informate costantemente sull'andamento e sugli esiti delle attività e saranno inoltre coinvolte in incontri di riflessione sulle problematiche educative con l'ausilio di esperti esterni. Oltre a ciò sono previste attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socioculturale dei genitori, come supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione. Il progetto prevede come essenziale la collaborazione con le istituzioni e le strutture del territorio, l' associazionismo e il volontariato, con enti pubblici quali Asl, Comune, Servizi sociali. E' previsto un monitoraggio costante per ciascuna fase della realizzazione (questionari, schede di rilevazione), al fine di cogliere criticità e punti di forza. Inoltre, un monitoraggio in itinere consentirà di apporre leggere variazioni, laddove i piani prestabiliti non si dimostrino pienamente efficaci.

## Importo del finanziamento

€ 80.801,84

### Data inizio prevista

10/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	98.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'istituto prevede i seguenti interventi in relazione ai fondi previsti per il PNRR

Nome progetto	descrizione finalità	tipologia
Progetto "Coaching-mentoring"	Affiancamento di docenti interni ed esperti esterni (esperti della comunicazione e pedagogisti) ad alunni a rischio dispersione implicita per frequenze irregolari,	Curricolare/extracurricolare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>cambiamento di sede, disagio ecc.</p> <p>Fornire motivazioni ad attuare potenzialità dell'alunno attraverso il recupero della dimensione individuale nel contesto di gruppo della scuola.</p> <p>Fornire motivazioni allo studio, allo sviluppo delle capacità di apprendimento. Risoluzione dei conflitti</p>	
Laboratorio teatrale "Andiamo in scena"	<p>Progetto finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale, che promuove lo sviluppo di diverse competenze, didattiche ed educative. Si compone di un laboratorio di scrittura creativa per la realizzazione del testo, un laboratorio di tecnologia e arte per la realizzazione di scene e costumi. L'obiettivo è quello di promuovere il lavoro di gruppo, l'autostima e la consapevolezza delle proprie potenzialità negli alunni a rischio dispersione e non.</p>	Curricolare/extracurricolare
Coding e robotica educativa	<p>Il progetto prevede attività laboratoriali di introduzione al coding e alla robotica educativa; gli obiettivi saranno molteplici: promuovere il pensiero logico e computazionale, l'imparare facendo, il lavoro collaborativo, l'inclusione, la pedagogia dell'errore (progetto, sperimento, eseguo il debug), la creatività. Si tratta di attività fortemente motivanti e gratificanti e che possono collegarsi, nei contenuti, in modo trasversale a più discipline.</p>	Curricolare/Extracurricolare
Recupero competenze di base	<p>Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze di base attraverso l'apprendimento dei nuclei fondanti di alcune discipline, in particolare di quelle dell'area linguistica e logico-matematica;l'allineamento sulle competenze attese in ingresso nelle diverse transizioni.Più precisamente le azioni poste in essere tenderanno a:facilitare il recupero,</p>	Extracurricolare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze;promuovere la consapevolezza e l'autonomia;condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche, individuando strategie di risoluzione delle criticità che siano efficaci sul piano comunicativo e relazionale;stimolare la motivazione degli studenti allo studio .</p>	
Attività motoria	<p>Il percorso prevede che vengano organizzate attività motorie finalizzate alla realizzazione di tornei sportivi all'interno della scuola. Partendo quindi dalle attività motorie di base si organizzano gare di sport di squadra curando parallelamente la diffusione dei risultati presso tutte le classi del plesso. Ci dovranno inoltre essere spazi per preparare materiale da pubblicare su blog e sul sito della scuola.</p>	Extracurricolare



## Aspetti generali

- Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL' INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC.MAT. BORGIO TINASSO

IMAA81401X

SC.MAT."MARIA GORETTI"

IMAA814021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad





- orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICESCUOLA
BORGO "G. RODARI"	IMEE814015
CASTILLO	IMEE814026
A.RUBINO	IMEE814037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed



interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS D. ALIGHIERI

IMMM814014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in





lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

-Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

-Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

-Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

-Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

-Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SC.MAT. BORGO TINASSO - IMAA81401X

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO



40 ore settimanali

SC.MAT."MARIA GORETTI"- IMAA814021

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

BORGIO "G. RODARI"

IMEE814015

SCUOLA PRIMARIA

- QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

CASTILLO

IMEE814026

SCUOLA PRIMARIA

- QUADRO ORARIO

27 ore settimanali con ampliamento a 30 ore settimanali

A.RUBINO

IMEE814037

SCUOLA PRIMARIA

- QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

SMS D. ALIGHIERI

IMMM814014



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è costituito dalle esperienze e dall'ambiente nel suo complesso ed è predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si snoda attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. Il curricolo si articola in; traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria; valutazione delle competenze al termine di ogni classe della scuola primaria; certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria e classe terza della scuola secondaria di primo grado strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo. Il curricolo può essere quindi definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collegiale, interno alla scuola, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.



I

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Con il successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione del 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico, il quale ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35. Il D.M.35 22/06/20, ha esteso l'obbligatorietà dell'insegnamento a tutti i gradi dell'istruzione e ha fornito alle istituzioni scolastiche le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con "lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni". La normativa prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'orario annuale complessivo non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'attuazione trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica coinvolge i comportamenti quotidiani degli individui in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. L'insegnamento è quindi affidato in contitolarità ai docenti, sulla base del curriculum realizzato. Di conseguenza il nostro Istituto ha realizzato un curriculum di insegnamento trasversale di Educazione Civica, considerando i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

Il progetto prevede:

- incontri tra i docenti dei due ordini di scuola ( docenti scuola infanzia e quelli delle classi prime di scuola primaria; docenti di classe quinta primaria e quelli della secondaria) per concordare attività comuni, favorire un passaggio graduale degli studenti da un ordine all'altro di scuola ed effettuare uno scambio di informazioni al fine di formare classi eterogenee;
- incontri individuali con i genitori dei bambini DSA-BES-H affinché la scuola si attivi al meglio per rispondere alle esigenze formative e didattiche degli alunni.



-Incontri con svolgimento di attività comuni tra gli alunni dei due ordini di scuola, se possibile (5enni e bambini di classe prima di scuola primaria; alunni di classe quinta primaria e di classe prima di scuola secondaria), oppure partecipazione a lezioni interattive tenute dagli insegnanti della scuola secondaria;

-le giornate di Open Day nei vari plessi durante le quali si incontrano i genitori delle future classi prime di scuola primaria e secondaria per la presentazione del PTOF e dell'organizzazione scolastica ;

a settembre incontri con i genitori delle classi prime di scuola primaria in entrata per la presentazione delle attività didattiche e organizzative;

a maggio incontri dei professori con gli alunni delle classi IV dei diversi plessi e con i loro genitori per presentare l'Offerta formativa.

Progetto Orientamento (scuola secondaria Dante Alighieri) prevede la partecipazione al Salone dell'Orientamento e incontri, a scuola o a distanza, per i ragazzi delle classi terze di scuola secondaria con studenti e insegnanti di scuola secondaria di secondo grado per conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio e potere orientarsi nella scelta futura dell'indirizzo di studio.

## PROGETTI PER L'INCLUSIONE

Progetto "Sportello Amico".

La scuola offre la consulenza gratuita di uno psicologo per supportare gli insegnanti, gli alunni, i genitori e classi di scuola primaria, laddove vi fosse la richiesta e la necessità per aiutare a stare bene a scuola e ad affrontare difficoltà di apprendimento e di relazione, problematiche educative e di gestione delle classi.

Progetto Screening DSA-BES

Il Progetto, che si svolge nel secondo quadrimestre, prevede la somministrazione di test a tutti i bambini di classe prima della scuola primaria, previo consenso dei genitori, ad opera di specialisti per una rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento/Bisogni





Educativi Speciali e la predisposizione di piani didattici efficaci in risposta alle esigenze di apprendimento di questi alunni. In casi specifici i test sono somministrati anche ad alunni di classe seconda e terza.

“Tutti per uno, uno per tutti” (Scuola Tinasso): è un progetto finalizzato al recupero del disagio e delle situazioni problematiche che riguardano i bambini: immaturità, recuperi linguistici, inclusione. Esso mira a :

- promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità;
- ridurre i problemi comportamentali, relazionali, emotivi, cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento.
- favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni che consenta la relazione con l'altro.
- promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
- incentivare la motivazione all'apprendimento e/o anche l'apprendimento della lingua italiana con la finalità di partecipare di tutte le opportunità presenti nel Paese di adozione.

“Metodo di studio” è un progetto per la scuola secondaria finalizzato al benessere dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, supportati con l'uso di strategie, strumenti e software specifici, in modo da compensarle o superarle.

La scuola primaria attiva dettagliati Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA e BES nei quali vengono definiti le esigenze formative e didattiche dell'alunno, misure dispensative e compensative, strategie di insegnamento-apprendimento e modalità di valutazione, concordate con la famiglia.

## PROGETTI LETTURA



Il Progetto Millelibri (Scuola Borgo Rodari), Biblioteca ( scuola Castillo) e “La stanza di Arianna”( scuola Rubino) e “La lettura non si ferma” (scuola secondaria Dante) promuovono l’interesse e il piacere della lettura negli alunni di ogni fascia d’età attraverso il prestito dei libri della biblioteca scolastica, letture dell’insegnante, di autori, di lettori -animatori; prevede collaborazioni con la Biblioteca civica e le librerie presenti sul territorio (es. lo leggo perché), con enti e associazioni locali e nazionali, con case editrici; implica la partecipazione a concorsi ( per esempio Scrittori di Classe a che stimola la fantasia e la rielaborazione scritta di testi), a conferenze, a iniziative, come “Leggimi ancora” e “Libriamoci “ che implicano letture animate di racconti che promuovono l’ascolto attivo, il piacere e l’abitudine a leggere per scoprire mondi, epoche e culture, conoscere, fantasticare e sviluppare creatività, arricchirsi interiormente di valori e conoscenze, consolidare la tecnica della lettura e le abilità di studio, le competenze linguistiche ed espressive.

“CORSO DI LATINO” è un progetto rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria per avviarsi allo studio della lingua latina.

#### PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto di Educazione alla salute (Scuola Tinasso) un progetto formativo per stare bene con se stessi e con gli altri.

Il Progetto di Educazione alla salute per la scuola primaria Rubino è rivolto agli alunni di classe quinta che potranno approfondire il tema della riproduzione grazie all’intervento di uno specialista dell’ASL.

“B...come Bambini” (Scuola Castillo) è un progetto che coinvolge tutti le classi del plesso. Attraverso un iter graduale di esplorazione delle proprie emozioni e di riconoscimento dei bisogni primari dei bambini, reperimento e rielaborazione di materiali curati da varie associazioni (O.N.U., UNICEF, Save the children ecc...) mira a:

- sviluppare la conoscenza consapevole dei “Diritti dell’Infanzia” e degli organismi che li promuovono, li sostengono e li difendono;
- promuovere esperienze significative che favoriscano il processo di crescita socioaffettiva, l’autostima, lo sviluppo d’identità, la capacità di interagire con gli altri in modo rispettoso a



partire dalla comunità scolastica.

-sensibilizzare gli alunni alla tematica dei diritti violati e mancati, riflettendo sulle condizioni dell'infanzia in altri paesi del mondo per maturare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà.

-imparare a confrontarsi per partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Progetto "Dalla Terra alla tavola" (plesso Borgo –Rodari) è un progetto di educazione ambientale e alimentare rivolto ai bambini del plesso. Esso mira a:

- promuovere la consapevolezza che la salute dell'uomo derivi da un corretto rapporto con l'ambiente, inteso come territorio sia locale, sia universale;
- promuovere stili di vita adeguati a produrre e mantenere sane abitudini alimentari;
- integrare e rafforzare le azioni dell'educazione alimentare con attenzione all'aspetto nutrizionale, conviviale, emozionale.
- promuovere scelte alimentari consapevoli attraverso la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori come salvaguardia del territorio e della biodiversità;
- creare una relazione tra il mondo della scuola e della produzione finalizzata anche alla conoscenza di coltivazioni e produzioni ecosostenibili;
- conoscere la storia dell'alimentazione attraverso le varie tecniche di trasformazione e lavorazione degli alimenti;
- conoscere abitudini e stili alimentari di altri paesi, con particolare attenzione al commercio equosolidale.

Progetto "Educazione alla Salute" (scuola secondaria Dante) attraverso incontri in presenza oppure on line ed eventuali uscite sul territorio educa a corretti stili di vita e al benessere





dei ragazzi in contesti sociali diversi e prende in esame l'educazione all'affettività e alla sessualità, le problematiche di salute derivanti da un'alimentazione non equilibrata, da disturbi alimentari, da varie forme di dipendenza (alcol, stupefacenti, videogiochi).

“Circolare in sicurezza” (Educazione stradale) per la scuola secondaria Dante. Attraverso laboratori creativi, giochi e simulazioni, incontri con la Polizia locale i ragazzi imparano le norme di circolazione stradale, comprendono situazioni di pericolo, che potrebbero verificarsi per strada, e come segnalarle a chi di dovere, sviluppano senso di responsabilità e di rispetto riflettendo sulla sicurezza stradale, riconoscono figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane.

#### PROGETTI DI CITTADINANZA DIGITALE

“Scuola digitale Borgo” è un progetto di alfabetizzazione digitale per un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie che coinvolge gli alunni del plesso Borgo Rodari. Esso mira a:

- fornire conoscenze per orientare al corretto impiego degli strumenti informatici;
- utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica;
- favorire l'apprendimento consapevole, riflessivo e critico.
- far acquisire terminologia appropriata e abilità per organizzare una razionale metodologia operativa.
- sviluppare progettualità stimolando la creatività.
- favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari;
- favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe.

“Rubino Clip” è un progetto della scuola primaria Rubino finalizzato alla creazione di videoclip musicali in occasione di eventi, festività e momenti significativi della vita



scolastica.

Il Progetto "Scuol@digitale" è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, attraverso l'azione dell'animatore digitale e di tutti i docenti che, nei diversi plessi, si sono resi disponibili a far parte del team dell'innovazione o, comunque, svolgono attività inerenti le tecnologie didattiche, il coding e la robotica educativa.

Gli obiettivi che il progetto si pone sono coerenti con il DigComp 2.0, tenendo in considerazione quelli che, per fascia di età e per competenze, sono da ritenersi idonei per i nostri alunni; in particolare:

Area di Competenza 1. Informazione e data literacy – DigComp 2.0 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Area di Competenza 2. Comunicazione e collaborazione – DigComp 2.0 2.1 Interagire con le tecnologie digitali 2.2 Condividere con le tecnologie digitali 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette

Area di Competenza 3. Creazione di contenuti digitali – DigComp 2.0 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.4 Programmazione

Area di Competenza 4. Sicurezza – DigComp 2.0 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

Area di Competenza 5. Problem solving – DigComp 2.0 5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali.

## PROGETTI LINGUE STRANIERE

"Magic English" è un progetto della scuola dell'Infanzia Tinasso per i bambini di cinque anni, consistente in un primo approccio alla lingua inglese, con modalità ludiche e coinvolgenti. È finalizzato a :

- favorire curiosità e interesse verso un codice linguistico diverso;
- stimolare l'ascolto, la memorizzazione e la decodifica;
- educare i bambini ad atteggiamenti positivi ed inclusivi riguardo altre culture.



Progetto Le Français? Oui, merci!

Il Progetto, rivolto agli alunni di tutte le scuole primarie dell'Istituto, attiva laboratori in lingua francese per promuovere l'interesse dei bambini di scuola primaria verso la lingua e la cultura francese, l'apprendimento linguistico attraverso il gioco, attività creative, canti, filastrocche, l'ascolto attivo e la conversazione in lingua francese con insegnanti specialisti o specializzati.

Progetto Madrelingua inglese, rivolto ai ragazzi di scuola secondaria, mira a:

- migliorare la pronuncia e sviluppare competenze in lingua straniera attraverso conversazioni con insegnanti madrelingua.
- consolidare e ampliare strutture e lessico
- utilizzare funzioni linguistiche sempre più complesse per interagire con soggetti anglofoni.

Progetto E-Twinning (scuola secondaria) implica un gemellaggio con una scuola straniera. Gli studenti di scuola secondaria hanno la possibilità di conoscere la scuola di un'altra nazione, realtà e culture diverse, di sviluppare competenze linguistiche e rafforzare le abilità di comunicazione in lingua straniera attraverso incontri e conferenze virtuali tra le classi del progetto e uno scambio di email in inglese, di video di presentazione o di materiali prodotti.

"Spazio Rubino" è un progetto della scuola primaria Rubino che coinvolge gli alunni nella cura e nell'abbellimento degli spazi comuni del plesso, vivendo esperienze socializzanti e creative in uno spirito di cooperazione per la realizzazione di un fine comune.

"Laboratorio" è un progetto del plesso Borgo Rodari che prevede la realizzazione di laboratori di attività musicali, artistiche e psicomotorie. Gli obiettivi sono:



-incrementare il lavoro laboratoriale

-utilizzare strumenti di vario tipo

Incentivare l'amore per l'arte proponendola come momento di socializzazione

#### PROGETTI SPORTIVI

“Attività sportiva scolastica” della scuola secondaria Dante prevede ore di avviamento all'attività sportiva, giochi sociali, percorsi, prove di abilità affinché i ragazzi pratichino sport individuali o di squadra, imparino le tecniche del gioco, vivano esperienze ludico-sportive socializzanti e di confronto con gli altri, sperimentino il rispetto delle regole e degli altri, imparino le regole del fair-play.

Partecipazione al progetto Miur scuola attiva junior

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica

#### INIZIATIVE VARIE

Tutte le scuole dell'Istituto aderiscono a iniziative varie, concorsi, conferenze, seminari e lezioni a distanza con valenza formativa e didattica che consentono approfondimenti del curriculum e ampliamento dell'Offerta formativa, di cui arriva informativa in corso d'anno.

#### PROGETTI PON

La sigla P.O.N. significa “Programmi Operativi Nazionali” del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finanziati con fondi europei, mira a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite. La scuola, per accedere a tali finanziamenti, elabora un Piano (insieme di Progetti) che viene valutato e, se autorizzato, attua le procedure per l'attuazione del Piano Integrato di



Istituto. Ogni piano prevede, per la sua progettazione, attuazione e conclusione, una serie di operazioni sottoposte a rigidi controlli e un team di figure professionali, interne oppure esterne, selezionate con bandi di concorso

Informazioni utili al seguente link <https://www.istruzione.it/pon/ilpon.html>

I PON dell'Istituto Sanremo Centro Ponente sono:

Pon lingua inglese plesso Castillo

Pon teatro plesso Castillo

Pon ,preparazione per delf

Pon scrittura creativa

Pon, minibasket plesso Rubino

Pon Giocando sportivamente plesso Castillo

Pon francese Rubino

Pon inglese secondaria ( trinity )

Pon teatro secondaria

Pon inglese Rubino

Pon musicale Rubino

Pon Arte , scrittura creativa, teatro plesso Borgo



Pon movimento plesso Borgo

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambito 1 – Strumenti

Amministrazione Digitale – Spazi e Ambienti per l'apprendimento

Ambienti per la DDI: l'Istituto ha scelto la piattaforma Google Workspace per la DDI, le diverse applicazioni in uso consentono un ampliamento delle opportunità di scambio e condivisione, maggior efficacia nelle comunicazioni e coinvolgimento degli alunni. L'uso di Meet, inoltre, consente di svolgere incontri online sia per le attività didattiche, se necessario, sia per le riunioni collegiali.

La piattaforma online apre molti scenari di utilizzo:

metodologia della classe capovolta

inserimento di materiali aggiuntivi per arricchire le spiegazioni svolte in classe, approfondire, offrire ulteriori spunti

inserimento di materiali individualizzati per alunni con bisogni specifici

inserimento di esercitazioni che possono contenere supporti di vario genere (video, audio, iconografici).

Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Ampliamento dell'utilizzo delle risorse digitali per le comunicazioni, le richieste del personale (es. ferie, permessi...), la diffusione delle circolari; destinatario tutto il personale e le famiglie degli alunni.

- Uso del registro elettronico esteso a tutti gli ordini di scuola.

Ambito 2 – Competenze e Contenuti

Competenze degli Studenti – framework comune:

**Area di Competenza 1. Informazione e data literacy – DigComp 2.0** 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

**Area di Competenza 2. Comunicazione e collaborazione – DigComp 2.0** 2.1 Interagire con le tecnologie digitali  
2.2 Condividere con le tecnologie digitali 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette

**Area di Competenza 3. Creazione di contenuti digitali – DigComp 2.0** 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.4 Programmazione

**Area di Competenza 4. Sicurezza – DigComp 2.0** 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy





**Area di Competenza 5. Problem solving – DigComp 2.0 5.3** Utilizzare creativamente le tecnologie digitali.

Attività inerenti il pensiero computazionale - in tutti gli ordini di scuola sono proposte attività di coding plugged e unplugged e di robotica educativa. Tali attività, proposte con metodologie che si rifanno al cooperative learning, consentono di perseguire obiettivi sia in relazione all'area della socialità, sia in relazione a competenze cognitive e metacognitive.

Ambito 3 – Formazione

Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica.

Videotutorial e incontri online proposti dall'animatore digitale su strumenti, applicazioni, strategie didattiche.

Accompagnamento – Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, si impegna per la diffusione dell'innovazione a scuola, con tre ambiti di progettualità:

### **FORMAZIONE INTERNA:**

Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.

### **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:**

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

### **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta a da altre figure.

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

**NOME SCUOLA:**

**SC.MAT. BORGO TINASSO - IMAA81401X**

**SC.MAT."MARIA GORETTI"- IMAA814021**



#### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e di rassicurazione. La valutazione nella scuola dell'infanzia, è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

#### Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono la radice dello sviluppo mentale e consentono al bambino di entrare in relazione con il mondo. Essi devono rafforzare la sua identità in relazione ai pari attraverso la circolarità della comunicazione, la conoscenza dell'ambiente, cultura e tradizioni, il riconoscimento dei bisogni altrui, la valorizzazione della diversità come risorsa, lo spirito cooperativo, il rispetto delle regole e la condivisione dei valori. La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G. RODARI" - IMEE814015





CASTILLO - IMEE814026

" A. RUBINO - IMEE814037

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Essa si esplicita attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute
- osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico, delineano le situazione di partenza degli alunni ed individuano i bisogni ai fini della progettazione del curricolo.
- la valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento.
- La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni.

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti:

- livello di partenza;
- impegno personale;
- capacità, interessi ed attitudini individuali;
- l'evoluzione delle capacità individuali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della



valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento	
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



2. La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

3. Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4. La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli di apprendimento prefissati all'interno del Piano Educativo. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati gli strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) si tiene conto di quanto esplicitato all'interno del Piano Didattico Personalizzato.

### Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del D. lgs del 13 Aprile 2017 n. 62, la valutazione del comportamento degli studenti viene attribuita collegialmente dai docenti del Consiglio di Interclasse, essa è espressa da un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

### Criteri di ammissione/ non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria la valutazione sarà effettuata sulla base dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'OM. N.172/2020.



La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche in ingresso, intermedie, in itinere e finali relativi agli obiettivi di apprendimento.

La valutazione si avvale di osservazioni periodiche per valutare il progresso di sviluppo riferito agli aspetti culturali, sociali e personali e terrà conto delle caratteristiche degli alunni e delle alunne e delle variabili di contesto.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

#### **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:**

- aver raggiunto i livelli di apprendimento oppure averli raggiunti in maniera parziale o in via di prima acquisizione
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

#### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:**



- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le aree disciplinari, anche a seguito di specifiche strategie attivate;

- un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;

- numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti.

In caso di criticità la scuola convocherà tempestivamente la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. Se anche a seguito dell'attivazione di percorsi volti al recupero non vi è il raggiungimento degli obiettivi minimi, si proporrà alla famiglia l'eventuale non ammissione alla classe successiva. Dunque l'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia e considerata come opportunità di fruizione di tempi aggiuntivi per il conseguimento del successo formativo dell'alunno. Nel caso eccezionale di ipotesi di NON AMMISSIONE alla classe successiva ad opera dei docenti del team di classe, il Consiglio di interclasse verifica preliminarmente e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dai docenti di classe nelle riunioni periodiche;

- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati).

### **Alunni BES e L. 104**

Il Consiglio di classe valuta con la famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe sc. I grado, con la consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP, non si siano rilevati significativi progressi nell'apprendimento.

Nel caso di alunni BES l'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PDP e deve avvenire dopo aver dimostrato che per





tutto l'anno, pur avendo fornito all'alunno/a gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano di studi, essi non sono stati usati dallo studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno.

Nel caso di alunni/e con L.104, la decisione di non ammissione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia e deve avvenire in accordo con gli altri componenti del GLO.

La decisione di non ammettere un alunno/a con L. 104 dovrà comunque non può derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le sue potenzialità.

### ***ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA***

### ***NOME SCUOLA: "DANTE ALIGHIERI"***

#### Criteri comuni di valutazione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Essa si esplicita attraverso le seguenti fasi:

Essa si esplicita attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute
- osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico,



delineano le situazione di partenza degli alunni ed individuano i bisogni ai fini della progettazione del curricolo.

- la valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento.
- La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni.

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti:

- livello di partenza;
- impegno personale;
- capacità, interessi ed attitudini individuali;
- l'evoluzione delle capacità individuali;

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti avviene mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi secondo la normativa vigente

Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza. La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina. In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, cioè al voto 6, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento nelle differenti discipline. (come da rubriche allegate).

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli di apprendimento prefissati all'interno del Piano Educativo.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati gli strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) si tiene conto di quanto esplicitato all'interno del Piano Didattico Personalizzato.

### • CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

- La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento



alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Nella valutazione del comportamento degli alunni si dovrà tener conto di tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprenderne le motivazioni. La valutazione del comportamento ha infatti una importante valenza formativa considerando atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola per l'intero arco temporale del periodo considerato. Tale valutazione pertanto può essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato e mettere in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado)
- il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Considerando anche le competenze di cittadinanza la valutazione del comportamento dello studente prende in considerazione i seguenti aspetti:

1. autonomia
2. responsabilità
3. consapevolezza
4. socializzazione

### CRITERI DI VALUTAZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale, viste le proposte di voto dei singoli docenti desunte da un congruo





numero di elementi di valutazione, analizzato il giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno nelle singole discipline:

- nel caso in cui l'alunno presenti valutazioni sufficienti in tutte le discipline, il consiglio di classe procede all' ammissione dell'alunno all'anno di corso successivo
- nel caso in cui l'alunno presenti l'insufficienza in una o più discipline:
- il consiglio di classe procede all'ammissione alla classe successiva
- anche in presenza di carenze nei livelli di apprendimento ove si ritenga che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo, tenuto altresì conto anche dell'assiduità nella frequenza, della partecipazione attiva alla vita della scuola e del percorso formativo effettuato;
- il consiglio di classe procede alla non ammissione all'anno di corso successivo
- solo in presenza di gravi e profonde carenze, che non consentirebbero di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo."

CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

Collocazione della risposta in cinque livelli di apprendimento:

- Livello gravemente insufficiente; corrispettivo ai voti 1; 2; 3;
- Livello insufficiente; corrispettivo al voto: 4;
- Livello parziale; corrispettivo al voto 5;
- Livello base; corrispettivo al voto 6;
- Livello medio; corrispettivo ai voti 7 -8;
- Livello avanzato; corrispettivo ai voti: 9-10;

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
1,2,3	Gravemente insufficiente	Carenze conoscitive e metodologiche molto gravi
4	Insufficiente	Gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione molto frammentarie e male organizzate.
5	Parziale	Assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia



		disciplinare non corretta.
6	Base	Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nell'organizzazione, esposizione o applicazione
7	Medio	Convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente
8		Piena assimilazione dei contenuti unita a buona capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento.
9	Avanzato	Piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento.
10		Piena assimilazione dei contenuti unita a eccellente capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento.

#### Valutazione esterna e autovalutazione

La Valutazione esterna si realizza attraverso le prove dell'INVALSI. L'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale elementi di informazione essenziali sul nostro sistema di istruzione, e tutto questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza. Per quanto riguarda il processo di autovalutazione si fa riferimento al RAV pubblicato su "Scuola in chiaro".

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALOFONI

Il nostro Istituto Comprensivo rientra tra le scuole a forte processo immigratorio. Per favorire l'integrazione degli alunni sono previsti:

- un protocollo di accoglienza e verifica di prerequisiti;
- il progetto CCNL art. 9 area a rischio, scuola a forte processo immigratorio;
- il progetto FAMI-InterAzioni per l'alfabetizzazione degli alunni con un monte ore annuo e per interventi di mediazione culturale;



- uso di materiali didattici multimediali .

Sono di fatto aperte le collaborazioni con associazioni del territorio per supporto allo studio in orario extrascolastico e per l'accoglienza e l'orientamento delle famiglie alla fruizione del territorio.

## INCLUSIONE

### OBIETTIVI

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza, integrazione e inclusione di alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere il diritto fondamentale all'istruzione;
- facilitare l'ingresso di bambini disabili ;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'inclusione.

L'Istituto ha rielaborato per alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali:

- un protocollo e un'apposita modulistica per la compilazione dei PEI o PDP;
- screening volontario per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento;
- programmazione personalizzata;
- adozione di metodologie inclusive;
- intervento di esperti interni ed esterni che offrono consulenza agli insegnanti e/o genitori;
- uno sportello amico con il supporto di uno psicologo a sostegno degli insegnanti e delle classi;
- contatti con l'Asl di riferimento,
- collaborazione con enti privati operanti sul territorio;



- colloqui programmati con le famiglie coinvolte,
- corsi di formazione per docenti, a volte aperti anche alle famiglie, su disturbi specifici e sulle metodologie da adottare;
- scambi di buone pratiche e materiali tra docenti.

### DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

#### RECUPERO- POTENZIAMENTO

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola organizzano l'attività didattica con percorsi personalizzati, in base alle potenzialità o difficoltà degli alunni, da attuare soprattutto in classe, con interventi individuali o in piccolo gruppo, anche grazie al supporto dell'insegnante di sostegno o del potenziato,

A tal fine si utilizzano il metodo ABA; software didattici, testi specifici, sintesi vocale, materiale per la manipolazione e la psicomotricità.

Per il potenziamento delle varie competenze si organizzano gruppi di lavoro, competizioni sportive, attività laboratoriali all'interno di ogni ordine di scuola e si aderisce alle diverse proposte promosse dal MIUR e dalle Istituzioni culturali nazionali e locali.

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALI

La progettazione degli interventi coinvolge tutti gli insegnanti, che organizzano i curricoli in funzione delle diverse abilità cognitive ed espressive e monitorano in itinere il conseguimento degli obiettivi didattico-formativi.

Il Collegio Docenti predispose il Piano per l'Inclusione, un documento programmatico inserito nel PTOF, che prevede:

le azioni e le strategie utili a promuovere l'inclusione, scolastica e sociale, e il successo formativo degli alunni con disabilità;

le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere;



l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, per progettare e programmare interventi di miglioramento;

I Consigli di classe si adoperano a gestire le attività programmate, a favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strategie in funzione dei bisogni emergenti degli alunni.

Il protocollo operativo è frutto di molteplici azioni che si svolgono durante l'anno:

- Il GLO ( Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni diversamente abili) individua i criteri per la stesura dei PEI.
- i Consigli di classe organizzano le attività secondo adeguate strategie e modalità di valutazione.
- il Collegio Docenti si pone obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico successivo in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali e alla possibilità di attuare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- analisi delle risorse disponibili all'interno e all'esterno della scuola da utilizzare in un'ottica inclusiva;
- coinvolgimento delle famiglie per lo sviluppo delle attività educative/didattiche personalizzate e per garantire continuità fra educazione formale ed educazione Informale;
- attuazione di protocolli per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- definizione delle modalità di tutela della riservatezza e della privacy degli alunni con bisogni educativi speciali alla luce del Regolamento Generale Europeo (UE 679/2016).

Funzioni specifiche dei GLO





Specifica la differenza tra integrazione e inclusione scolastica;

definisce i termini specifici del lessico dell'inclusività, in modo da unificare il lessico professionale nei documenti;

organizza i rapporti con le figure professionali, interne ed esterne all'istituto, i docenti di sostegno e curricolari, che possono facilitare il successo del piano di inclusione;

- coinvolge i genitori con progetti di corresponsabilità educativa;
- fa una ricognizione di sussidi tecnologici in dotazione, e conduce apposite ricerche nel sito ministeriale per trovare soluzioni a nuove necessità;
- contatta il CTS (centro territoriale di supporto) per richiedere particolari sussidi tecnologici che possono essere affidati alla scuola in comodato in modo da sperimentarli prima di deciderne eventualmente l'acquisto;
- propone attività di formazione del personale docente e ATA e dei genitori degli alunni sulle questioni inerenti l'inclusione;
- inizia a progettare piani di miglioramento per gli anni seguenti;
- monitora e documenta gli interventi didattico-educativi in corso d'anno.

#### Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata, redatto nel rispetto della normativa vigente, si pone le seguenti finalità:

- garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, i team docenti e i dipartimenti disciplinari individuano i contenuti essenziali delle discipline
- porre attenzione agli alunni più fragili
- fornire alle famiglie informazioni puntuali sulla organizzazione delle attività
- bilanciare in modo equilibrato attività sincrone e asincrone

Tiene in considerazione l'analisi del fabbisogno e gli strumenti in uso nell'Istituto; indica le modalità organizzative per l'orario delle lezioni e fornisce indicazioni su Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Contiene integrazioni al Regolamento e al Patto di corresponsabilità con le famiglie.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MAT. BORGIO TINASSO - SANREMO	IMAA81401X
SC.MAT."MARIA GORETTI"- SANREMO	IMAA814021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GALILEI BORGO "G. RODARI"	IMEE814015
CASTILLO	IMEE814026
RUBINO	IMEE814037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS D. ALIGHIERI	IMMM814014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO**  
**IMAA81401X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC.MAT."MARIA GORETTI"- SANREMO**  
**IMAA814021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA GALILEI BORGO "G. RODARI"**  
**IMEE814015**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: CASTILLO IMEE814026

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: RUBINO IMEE814037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SMS D. ALIGHIERI IMMM814014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che in maniera trasversale vengano svolte nell'ambito del monte orario complessivo previsto degli ordinamenti. I contenuti, esplicitati dal curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi di traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio a ciascun argomento.



## Curricolo di Istituto

### I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Sanremo Centro Ponente nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita. Il curricolo è un documento redatto dall'intero corpo docente che delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla scuola dell'infanzia sino all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado. In esso sono contenute le principali tappe e traguardi di apprendimento degli alunni e le competenze che si intendono sviluppare attivando specifiche attività e percorsi, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dei Nuovi Scenari del 2018 e sulla base delle Otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, emanate dal Consiglio dell'Unione Europea.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



## Comunicare, comprendere e rappresentare

Comprende messaggi di vario genere e diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti. (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le capacità proprie e le altrui, imparando a gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e allo svolgimento di attività collettive, nel riconoscimento della specificità e dei diritti di ciascuno e nel rispetto delle regole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire in modo autonomo e responsabile

Assumere un ruolo attivo e responsabile in contesti diversi, riconoscendo i bisogni/diritti propri e altrui, le opportunità , i limiti, le regole, le responsabilità.





- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Risolvere problemi**

Affrontare situazioni problematiche diverse formulando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare collegamenti e relazioni.**

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche in diversi ambiti disciplinari o lontani nello spazio e nel tempo, rilevando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad imparare**

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando fonti di vario tipo e diverse modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire e interpretare l'informazione.**

Acquisire gradualmente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta in ambiti diversi e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Comunicare, comprendere e rappresentare.**

Rielaborare i messaggi recepiti utilizzando codici comunicativi diversi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **○ Collaborare e partecipare**

Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo per lavorare insieme con un obiettivo comune, nel rispetto delle regole e degli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **○ Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapere confrontarsi con gli altri in contesti diversi ( di gioco, di apprendimento, di svago, di mera comunicazione) nel riconoscimento/ rispetto di regole comuni e degli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Risolvere problemi**

Riconoscere una situazione problematica e attivarsi per risolverla formulando ipotesi risolutive, valutando pro e contro in eventuali soluzioni alternative, utilizzando conoscenze e abilità in modo trasversale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ **Individuare collegamenti e relazioni**



Cogliere collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Imparare ad imparare**

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Acquisire e interpretare l'informazione.**

Ricavare, leggere e interpretare informazioni esplicite e implicite di vario tipo provenienti da fonti diverse.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Giornata mondiale dell'albero**

La scuola dell'infanzia aderisce alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero con la partecipazione del raggruppamento carabinieri della biodiversità. Durante gli incontri, il personale dei Carabinieri Forestali, illustrerà ai bambini le caratteristiche degli ambienti circostanti per invogliare i bambini a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale.

Si procederà poi alla posa a dimora di piante per un bosco diffuso.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### **○ Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia**

Percorso di conoscenza e riflessione sui diritti dell'infanzia.



I bimbi della scuola dell'infanzia realizzeranno alcune attività per conoscere i loro diritti.

Oltre al dialogo e al confronto i bambini prepareranno un colorato passaporto nel quale vengono indicati il nome, la data e il luogo di nascita e specificata la cittadinanza di ognuno, ovvero: CITTADINI DEL MONDO.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Giornata dei calzini spaiati**

Percorso di attività atte a valorizzare le diversità attraverso osservazioni, confronti, drammatizzazioni e coinvolgimento delle famiglie.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ **Giornata della Memoria**

Il 27 Gennaio in occasione della Giornata della Memoria, i bambini/e della scuola dell'Infanzia, daranno il loro contributo per non dimenticare, proponendosi come CUSTODI DELLA PACE, dopo un percorso di narrazione e riflessione.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ **Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo**

Nella Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, i bambini/e della scuola dell'Infanzia andranno a scuola interamente vestiti di blu, conosceranno il mondo dell'autismo e realizzeranno opere pittoriche e plastiche utilizzando il colore simbolo della ricorrenza.

## Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## **○ Giornata dedicata alla tutela delle risorse idriche.**

Ogni anno il 22 marzo le Nazioni Unite lanciano un appello per celebrare la giornata dedicata alla tutela delle risorse idriche. L'occasione sarà colta per "valorizzare l'acqua" e la sua importanza per la vita. Per avere dei risultati futuri, che assicurino l'acqua come bene primario ai nostri posteri, è bene sensibilizzare i più piccoli. Per evitare gli sprechi di acqua. Si visioneranno filmati sull'importanza di questo elemento fondamentale e si prenderà spunto per discuterne e comprendere le azioni da assumere come buone abitudini per preservarla.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curriculum**



## Curricolo verticale

Accompagnare gli alunni dai tre ai quattordici anni vuol dire guidarli in un processo formativo e di crescita umana e personale unitario, graduale, coerente e progressivo. L'organizzazione in Istituto Comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un percorso educativo- didattico organico che accompagni l'alunno in uno sviluppo multidimensionale superando accavallamenti e ripetizioni. Tale percorso si realizza attraverso un curricolo verticale- orizzontale che permette di costruire negli alunni competenze trasversali e disciplinari solide e atte a costituire un sapere spendibile e in continuo arricchimento senza mai perdere di vista la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità. Il curricolo verticale si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

**CAMPI DI ESPERIENZE** - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

**DISCIPLINE -AREE DISCIPLINARI** -Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. -Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Individuare percorsi che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno(saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

**ABILITÀ ( OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)** - Individuare campi del sapere, conoscenze, contenuti ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**VALUTAZIONE** - Predisporre un sistema di valutazione, con funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità



riflessive.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La C.M. 332/92 afferma che la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che va costruendo la sua identità. In coerenza con la seguente affermazione e con le successive direttive ministeriali, il nostro Istituto ha cercato di individuare, all'interno del curricolo, linee culturali comuni su cui lavorare. All'interno di questo percorso la finalità educative e gli obiettivi generali comuni garantiscono la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici per ogni ordine di scuola ne assicura la necessaria discontinuità. L'Istituto ha individuato come essenziali e trasversali le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente graduando le prestazioni degli alunni su tre livelli: Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di primo grado.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esse sono una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi e si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale- saper essere); • la cittadinanza attiva e l'integrazione ( capitale sociale- saper fare); • la capacità di inserimento professionale ( capitale umano- saper divenire).





## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Con il successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione del 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico, il quale ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35. Il D.M.35 22/06/20, ha esteso l'obbligatorietà dell'insegnamento a tutti i gradi dell'istruzione e ha fornito alle istituzioni scolastiche *le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*, con "lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni". La normativa prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'orario annuale complessivo non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'attuazione trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica coinvolge i comportamenti quotidiani degli individui in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Pertanto, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti, sulla base del curricolo realizzato. Pertanto, già dall' A.S. 2020-2021, il nostro Istituto ha realizzato un curricolo di insegnamento trasversale di Educazione Civica, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.



## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: SC.MAT. BORGO TINASSO - SANREMO**

---

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

### **Curricolo di scuola**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Crescere con creatività**

L'azione mira a potenziare le competenze STEM nei bambini della scuola dell'infanzia attraverso approcci educativi innovativi e attività coinvolgenti. L'obiettivo principale è fornire un ambiente di apprendimento stimolante che promuova la curiosità scientifica, la creatività e lo sviluppo delle competenze chiave nelle discipline STEM. Adattare gli spazi delle aule per includere aree dedicate alla sperimentazione e all'esplorazione, fornendo materiali e risorse STEM accessibili ai bambini. Promuovere l'uso di metodologie di insegnamento che incoraggino l'autonomia e la scoperta guidata.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Esplorazione e Riconoscimento:** i bambini/le bambine identificano ed esplorano concetti di base nelle discipline STEM attraverso attività sensoriali e manipolative.

**Curiosità Scientifica:** Promuovere la curiosità scientifica e l'interesse per l'osservazione del mondo circostante, incoraggiando la formulazione di domande e l'inizio del pensiero critico.

**Sperimentazione Pratica:** Fornire opportunità per l'apprendimento pratico e sperimentale, dove i bambini e le bambine possano toccare, manipolare e sperimentare con materiali e situazioni del mondo reale.

### ○ **Azione n° 2: STEM in Pratica: Esplorare, Scoprire e Costruire Competenze nella Scuola Primaria**

L'azione si propone di potenziare le competenze STEM tra gli studenti della scuola primaria, fornendo un approccio pratico e interdisciplinare all'apprendimento. L'obiettivo principale è promuovere la risoluzione creativa dei problemi, il pensiero critico e la collaborazione attraverso esperienze di apprendimento coinvolgenti e stimolanti. I docenti potranno creare percorsi di apprendimento che incoraggino gli studenti a esplorare la connessione tra le discipline e la loro applicazione pratica nella vita quotidiana.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Applicare le Competenze in Contesti Pratici:** Integrare le conoscenze acquisite attraverso l'applicazione pratica in progetti e attività, dimostrando la capacità di utilizzare le competenze STEM in situazioni della vita reale.

**Collaborare in Attività di gruppo:** Gli alunni partecipano attivamente a lavori di gruppo, collaborando con i compagni per risolvere problemi complessi, incoraggiando la comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità.

**Sviluppare il Pensiero Critico:** Promuovere il pensiero critico attraverso l'analisi e la valutazione di informazioni scientifiche, la formulazione di ipotesi e la capacità di risolvere problemi in maniera autonoma.

**Utilizzare Tecnologie e Strumenti:** Acquisire competenze nell'uso di tecnologie e strumenti pertinenti alle discipline STEM, dimostrando la capacità di sfruttare le risorse digitali in modo responsabile.

**Favorire l'Esplorazione e la Creatività:** Incoraggiare la curiosità e la creatività, permettendo agli studenti di esplorare argomenti STEM al di là del curriculum, promuovendo l'innovazione e la ricerca personale.





## ○ Azione n° 3: STEM Forward: Progettare, Esplorare, Innovare nella Scuola Secondaria di I Grado

L'azione si propone di promuovere lo sviluppo completo delle competenze STEM tra gli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso approcci educativi innovativi. L'obiettivo principale è fornire un ambiente stimolante e interdisciplinare che incoraggi gli studenti a sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e l'interesse per le discipline STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Integrare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra e la leadership, attraverso progetti e attività STEM.

Applicare le Competenze in Contesti Pratici: Integrare le conoscenze acquisite attraverso l'applicazione pratica in progetti e attività, dimostrando la capacità di utilizzare le competenze STEM in situazioni della vita reale.





Sviluppare il Pensiero Critico: Promuovere il pensiero critico attraverso l'analisi e la valutazione di informazioni scientifiche, la formulazione di ipotesi e la capacità di risolvere problemi in maniera autonoma.

Promuovere l'inclusione nelle discipline STEM attraverso programmi e iniziative che sfidino gli stereotipi di genere e incoraggino la partecipazione di tutti gli studenti.

Integrare piattaforme digitali educative che offrano risorse interattive, simulazioni e strumenti di apprendimento basati sulla tecnologia per arricchire l'esperienza di apprendimento STEM.

Utilizzare Tecnologie e Strumenti: Acquisire competenze nell'uso di tecnologie e strumenti pertinenti alle discipline STEM, dimostrando la capacità di sfruttare le risorse digitali in modo responsabile.

Utilizzare la valutazione formativa per incoraggiare la riflessione personale degli studenti sul loro apprendimento STEM.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI ( Infanzia)

Potenziamento della didattica cooperativa come strategia di laboratorio delle attività didattiche; sensibilizzazione dei bambini alla considerazione dell'"altro" come risorsa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Stimolare nei bambini la consapevolezza della diversità come "valore"; promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interna ed esterna

### ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attività nelle classi su tematiche relative alla conoscenza di sé, alla legalità, alle tematiche ambientali e relative all'alimentazione. Gruppi e sportelli d'ascolto. Partecipazione al progetto



Cyber-Bullis-no

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Consapevolezza dei propri comportamenti e delle proprie abitudini, Miglioramento dei rapporti e delle relazioni con compagni e adulti. Maggior consapevolezza delle proprie azioni fuori e dentro la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● **SCUOLA DIGITALE ( tutti i plessi )**

---

Organizzazione delle attività di informatica, di robotica. gestione dei materiali a disposizione dei plessi. Consulenza ai docenti



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Miglioramento della conoscenza del digitale e della robotica favorendo la partecipazione dei ragazzi e stimolando la loro creatività

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTI BIBLIOTECA

---

Il progetto nasce come risposta pedagogica alla convinzione che il piacere di leggere sia attività formativa per la persona e abbia ragion d'essere tanto più se si considera la generale disaffezione giovanile nei confronti della lettura. Proprio con l'intento di avvicinare da protagonisti i ragazzi alla lettura si sono pensate una serie di attività collegate anche a iniziative nazionali e territoriali (Leggimi ancora, Incontro con l'autore, Concorso "Scrittori di classe", #loleggoperchè, Libriamoci), non necessariamente collocate in orario curricolare, che hanno lo scopo di avviare alla lettura, di diffondere il piacere della lettura, di creare all'interno dell'Istituto una sorta di comunità di lettori, esperti e desiderosi di condividere con gli altri le letture fatte. Nella stessa direzione è pensata l'attività della Biblioteca, intesa come spazio fisico dove trovare libri da leggere e consultare, e suscitare curiosità nei possibili giovani fruitori. Obiettivi del



progetto sono: • favorire il piacere della lettura; • favorire la consuetudine ad adoperare il libro (nella sua forma cartacea o digitale); • rendere gli alunni attivi rispetto all'attività della lettura (non meri ascoltatori passivi di analisi altrui) • far sì che gli alunni diventino portatori del "virus" della lettura tra i pari; • creare una comunità di lettori all'interno dell'istituto che attraverso modalità diverse (sito web e altro) sia disponibile a mettere in comune la sua esperienza di lettura; • rendere la Biblioteca un luogo di frequentazione abituale; • rendere la Biblioteca motore di iniziative culturali; • costruire relazioni con il territorio (Biblioteca comunale, librerie, associazioni culturali...)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia una ricaduta sul territorio. Incentivare l'uso delle biblioteche scolastiche come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano. Miglioramento delle capacità di comprensione della lingua. La comunità scolastica avrà inoltre la possibilità di donare libri alle biblioteche d'Istituto, in collaborazione con le librerie locali, grazie alla partecipazione all'iniziativa #ioleggoperchè .



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO SCREENING DSA- BES

---

I D.S.A. sono disturbi nell'apprendimento che interessano alcune abilità specifiche che devono essere acquisite da bambini e ragazzi in età scolare. I disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) comportano la non autosufficienza durante il percorso scolastico in quanto interessano, nella maggior parte dei casi, le attività di lettura, scrittura e calcolo. Tali disturbi si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante in alcune attività della vita quotidiana e scolastica. Di conseguenza, i bambini e i ragazzi con D.S.A. per ovviare a questi problemi necessitano di un aiuto adeguato. Di fondamentale importanza è quindi l'individuazione precoce di eventuali casi di DSA non ancora conclamati al fine di fornire adeguato supporto all'alunno, alla famiglia ed agli insegnanti. Per questo motivo da anni nell'Istituto viene attuato il progetto screening che prevede la somministrazione di test a tutti i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia, di classe prima e seconda della scuola primaria, previa autorizzazione dei genitori, a opera di specialisti per un'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento / Bisogni Educativi Specifici e la predisposizione di piani didattici efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento degli alunni DSA.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● LATINO (Secondaria)

---

Avviamento al latino per le classi terze della scuola secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Avviamento allo studio del latino





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Il nostro Istituto da anni intende offrire ai propri alunni percorsi didattici di conoscenza e potenziamento delle lingue straniere comunitarie. Il progetto in particolare si sostanzia nelle seguenti declinazioni: -laboratorio di Lingua Inglese nella scuola dell'infanzia (Magic English) che, come affermato negli Orientamenti Europei e nelle Indicazioni Nazionali, attraverso un apprendimento molto precoce di una lingua straniera offre un'opportunità per lo sviluppo generale delle abilità linguistico-cognitive; Le Français? Oui merci! ( scuola primaria Rubino) QuestO progetto mira a: • stimolare l'interesse degli alunni verso la Lingua e Civiltà Francese; • creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria; • ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e della motivazione allo studio. -Corsi di lingua inglese (PON e attività di conversazione in lingua e/o di teatro in lingua inglese con docenti madrelingua, in orario curricolare o extracurricolare e in collaborazione con Associazioni linguistiche operanti sul territorio che permettono ai nostri alunni di ottenere la certificazione Trinity nella scuola Secondaria. Tutte le attività proposte, in particolare nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria, si avvalgono dell'uso estensivo di tecniche quali il gioco e la drammatizzazione, il canto e lo storytelling, il role-play che costituiscono sfondi integratori all'apprendimento naturale delle strutture e del vocabolario propri della lingua straniera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Promozione dell'interesse degli alunni verso un codice linguistico diverso. -Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti. -Potenziamento della capacità di comunicare e interagire in una lingua straniera. - Acquisizione di nuove competenze . - Miglioramento della relazione e della collaborazione nel lavoro di gruppo. - Sviluppo di atteggiamenti positivi e inclusivi riguardo altre culture. -Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività. - Buona percentuale di alunni che ottengono certificazioni linguistiche ( DELF - Trinity) .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Cortile



## ● PROGETTI SPORTIVI

---

Lo sport, inteso come attività ludico-motoria e come pratica sportiva, è un elemento fondamentale per la crescita. Infatti consente di coniugare la crescita fisica con il benessere psicologico, alimentando l'intelligenza cinestetico-corporea (Gardner) e promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione all'ambiente e agli altri. La pratica sportiva aiuta i giovani a gestire il proprio corpo, a vivere e sperimentare concretamente il rispetto delle regole nell'interazione con gli altri e con gli elementi materiali e ha una ricaduta positiva sui processi di apprendimento e sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. Le finalità sono: favorire negli studenti un'armoniosa crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, alla risoluzione di problemi, all'autonomia e al benessere personale; facilitare i processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro; promuovere le sinergie col territorio; coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano; promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; conoscere le regole connesse a sport specifici.; integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento riguardanti argomenti comuni; prevenire il disagio, la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo. Attività specifiche programmate: per le scuole Primarie, oltre a incontri specifici con esperti, sono possibili collaborazioni con diverse società sportive presenti sul territorio per sperimentare in orario scolastico varie attività sportive ( basket, volley, ginnastica artistica, rugby...) e prepararsi alle diverse fasi del Torneo Ravano. Da anni nella scuola Secondaria si propongono attività di arrampicata e di allenamento per partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi. Si propone inoltre la partecipazione ai progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior proposti da sport e salute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Aumento della motivazione e dell'interesse con positiva ricaduta sui processi di apprendimento e sulle competenze chiave di cittadinanza. -Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione. -Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle potenzialità di ciascuno. -Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni, sia durante le attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● CONTINUITA'

---

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla Primaria alla scuola Secondaria. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra i tre ordini di scuola ;individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". Al fine di conseguire tali risultati si promuovono queste attività: organizzazione di eventi condivisi che facilitino il passaggio e l'accoglienza degli alunni nelle prime classi di ogni ordine scolastico, scambi e visite con gli alunni delle classi di passaggio per dare l'opportunità di conoscere la nuova scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, scambi di informazioni sugli alunni. OPEN DAY: L' Istituto apre le porte ai futuri iscritti dando la possibilità di: visitare gli spazi scolastici, conoscere le attività caratterizzanti la scuola, assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione. ATTIVITA' ALLA SECONDARIA: Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni, per partecipare ad attività organizzate dagli insegnanti della scuola secondaria. Gli studenti della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e rispondono anche ad eventuali loro domande, dubbi e richiesta di chiarimenti. Negli ultimi anni l'Istituto ha coinvolto in tali attività anche le classi terze e quarte di scuola Primaria,

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

.- Miglioramento dei risultati scolastici -Vivere in modo sereno la realtà scolastica. - Prevenzione delle ansie.. - Conoscenza di una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente. - Realizzazione di un raccordo metodologico, didattico e organizzativo tra i tre ordini di scuola. - Promozione della socializzazione, dell'amicizia e della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Funzione strumentale , docenti delle classi ponte

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra





## ● PROGETTI ARTISTICO ESPRESSIVI

---

I progetti legati alle attività espressive mirano a favorire lo sviluppo corporeo, mentale, emotivo e relazionale utilizzando i vari codici comunicativi, la crescita integrale della persona e a instaurare dinamiche sociali positive agendo sulla motivazione, sull'autostima degli alunni in difficoltà, accrescendo le competenze linguistiche. Attività musicali: ( Crescere con la musica, Rubino Music Plus) Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e le fonti sonore. Si prevede inoltre la realizzazione di videoclip musicali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





### Risultati attesi

---

-Miglioramento dei risultati scolastici -Motivazione degli alunni più fragili con conseguente miglioramento delle prestazioni scolastiche. - Sviluppo delle competenze sociali e di cooperazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

---

La scuola considera le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi o progetti comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i viaggi di istruzione (da uno a più giorni) parte integrante e qualificante dell'offerta formativa. Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono infatti iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse ai programmi di insegnamento, alla programmazione didattica e alle esigenze del PTOF. Per la scuola secondaria viene organizzato uno scambio culturale con una



scuola della comunità europea contattata attraverso la piattaforma e-twinning. Gli alunni delle due scuole si ospiteranno a vicenda e frequenteranno per alcuni giorni le lezioni della scuola ospitante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

### – Potenziamento delle competenze chiave

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● PROGETTI RECUPERO

RECUPERO COMPETENZE DI BASE AREA LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. □ Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. □ Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. □ Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● EDUGREEN

---

Realizzazione di un giardino od orto didattico attraverso il posizionamento di cassoni. Gli studenti, muniti di kit idoneo, seguono le fasi di piantumazione, crescita, monitoraggio umidità della terra, misurazioni delle piante ecc. L'attività consente agli alunni di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. L'osservazione e la raccolta dei dati promuovono competenze matematiche e scientifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni alla sostenibilità ambientale alla cura delle piante e dell'orto in genere. Inoltre ci si propone di realizzare attività legate alle discipline curriculari raccogliendo dati e organizzandoli attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici. Si possono migliorare anche le competenze linguistiche attraverso la diffusione delle esperienze sia in modalità orale che scritta. Ci si propone quindi di migliorare gli aspetti di gratificazione



personale e benessere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica cortile

## ● PROGETTI DISPERSIONE SCOLASTICA

Partecipazione a progetti per diminuire i rischi di dispersione scolastica sia implicita che esplicita. Progetti proposti da comune e asl progetto "ritorno al futuro inadempienze ". Progetto sportello di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Diminuzione dispersione scolastica, miglioramento relazioni fra pari e fra alunni e adulti. " Stare bene a scuola "

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTI AMBIENTE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi





- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di una maggior consapevolezza delle questioni ambientali attraverso l'analisi ascrivibili alla Agenda 2030;

Acquisizione di comportamenti all'insegna della sostenibilità;

Acquisizione di atteggiamenti ispirati al consumo responsabile.

Progettazione e realizzazione di orti didattici dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno dismessa o incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto.

Raccolta dei dati relativi ad umidità del suolo e parametri meteorologici in un contesto di



agricoltura di precisione e procede alla loro catalogazione digitale.

Realizzazione di un sistema di recupero degli scarti alimentari dei ragazzi, strutturato secondo raccolte organizzate dalle classi, da conferire all'interno di una compostiera. Il compost prodotto potrà essere impiegato nella concimazione dell'orto didattico in un'ottica di recupero dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare;

Educare gli alunni alla cultura della salvaguardia di quel bene prezioso che è il mare -

Far comprendere quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future.

Eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Per questo motivo nell'Istituto si attuano vari progetti legati alla realizzazione dell'Agenda 2030.

**PROGETTO PON EDUGREEN:** Prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili che diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al contempo le basi per l'educazione ambientale. L'Istituto collabora inoltre per il progetto con Unige Competenze Digitali nell'ambito di formazione "Dalla botanica ai big dati" per una gestione informatica dei dati raccolti durante l'osservazione e la gestione dei giardini e degli orti didattici.

**PROGETTO UN MARE DA...AMARE:** Il progetto persegue l'obiettivo di far crescere e maturare negli alunni/e la sensibilità necessaria per leggere, interpretare, conoscere e tutelare l'ambiente marino, sarà anche parte fondamentale del progetto il goal 14 dell'agenda 2030.

L'ambiente marino verrà affrontato da diversi punti di vista:

- naturale: osservazione della flora e della fauna, delle mutevoli caratteristiche dell'ambiente;
- scientifico: classificazione e seriazione del materiale raccolto durante le uscite didattiche;
- ecologico: maturazione, da parte degli alunni, di un senso di rispetto nei confronti di questo ambiente e conseguente attuazione di comportamenti che possano concretamente garantirne la salvaguardia;
- sociale: conoscenza delle tradizioni legate alla civiltà del mare;
- fantastico: avvicinamento alla sfera fantastico - immaginativa legata a questo ambiente,



ascolto di racconti narrati e percezione di suoni, rumori, sussurri emessi dal mare.

L'ampliamento dell'offerta formativa permetterà di attivare laboratori in cui accogliere esperti esterni del settore che illustrino le caratteristiche salienti del nostro mare.

**DALLA TERRA ALLA TAVOLA:** è un progetto di educazione ambientale e alimentare che mira a:

- promuovere la consapevolezza che la salute dell'uomo derivi da un corretto rapporto con l'ambiente, inteso come territorio sia locale che universale;
- promuovere stili di vita adeguati a mantenere sane abitudini alimentari;
- promuovere scelte alimentari consapevoli attraverso la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità;
- creare una relazione tra il mondo della scuola e della produzione finalizzata anche alla conoscenza di coltivazioni e produzioni ecosostenibili;
- conoscere abitudini e stili alimentari di altri Paesi, con particolare attenzione al commercio equosolidale.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Metodologie e strumenti per una didattica innovativa  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'istituto, ampliamento delle dotazioni, percorsi di formazione per l'utilizzo di software e dispositivi.

Diffusione di pratiche didattiche innovative.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Sviluppo di contenuti digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti per la creazione di materiali didattici digitali; studenti per la rielaborazione/creazione di artefatti digitali.

Risultati attesi: creazione di una raccolta di risorse didattiche digitali condivisa; sviluppo di competenze digitali di cittadinanza.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Impariamo  
sperimentando

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti del comprensivo. Promozione di percorsi di formazione laboratoriale con accompagnamento in attività di sperimentazione all'interno delle classi.

Risultati attesi: ampliamento delle conoscenze e delle competenze dei docenti nell'uso di strumenti, web app, dispositivi, per l'uso delle tecnologie e del digitale nella didattica.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. SAN REMO CENTRO PONENTE - IMIC814003

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso l'osservazione sistematica, il confronto tra docenti ed i colloqui individuali con le famiglie. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Il compito dei docenti si articola in

- osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

Indicatori di sviluppo in rapporto all'età e descrittori per la valutazione

Convivenza civile: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il





rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

Rispetto delle regole: Seguire le regole di comportamento.

Partecipazione: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Responsabilità: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine i compiti e le iniziative.

Relazionalità: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze, rispettandole. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Si tiene conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto "spontanea" di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

L'osservazione è volta a rilevare il raggiungimento di specifici traguardi/competenze in ordine a tre nuclei tematici, che si intersecano con tutti i campi di esperienza: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.

Nella scuola Primaria e Secondaria il decreto prevede, che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un livello nella Primaria e di un voto in decimi nella secondaria. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team pedagogico (Primaria) o del consiglio di classe (secondaria di primo e di secondo grado) gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di educazione civica.



La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione sistemica in tutti i vari momenti della giornata scolastica, da quelli meno strutturati a quelli organizzati, e, in particolar modo, nei momenti di gioco libero, è il criterio principe adottato. Le rilevazioni vengono riportate nella certificazione delle competenze, utilizzando una griglia e avvalendosi della possibilità di integrazioni discorsive.

Gli ambiti sostanziali di osservazione sono i seguenti:

- Riconosce la regola in funzione della salvaguardia di sé e degli altri, stabilendo relazioni con tutti i compagni.
- Conosce le regole del vivere comune, comprende i bisogni degli altri, rispetta e aiuta gli altri.
- Sa distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, discriminando comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali.

Spesso è proposta anche una sorta di autovalutazione, con conversazioni di gruppo e confronto volto a evidenziare i lati positivi o negativi di determinati comportamenti nell'interazione con l'altro.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Essa si esplicita attraverso le seguenti fasi: • valutazione iniziale, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute • osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico, delineano le situazione di partenza degli alunni ed individuano i bisogni ai fini della progettazione del curriculum. • la valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi



di recupero – consolidamento –potenziamento. • La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni.

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti: • livello di partenza; • impegno personale; • capacità, interessi ed attitudini individuali; • l'evoluzione delle capacità individuali. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti avviene mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi nella scuola Secondaria e di livelli nella scuola Primaria secondo la normativa vigente. Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza in tutte e due gli ordini di scuola.. La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina. In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento nelle

differenti discipline. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli di apprendimento prefissati all'interno

del Piano Educativo. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento(DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati gli strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed esplicitati nel Piano

Didattico Personalizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali(BES) si tiene conto di quanto esplicitato all'interno del Piano Didattico Personalizzato.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non



lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Nella valutazione del comportamento degli alunni si dovrà tener conto di tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprenderne le motivazioni. La valutazione del comportamento ha infatti una importante valenza formativa considerando atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola per l'intero arco temporale del periodo considerato. Tale valutazione pertanto può essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato e mettere in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono: • lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado) • il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzioni scolastica.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Considerando anche le competenze di cittadinanza la valutazione del comportamento dello studente prende in considerazione i

seguenti aspetti : 1. autonomia 2. responsabilità 3. consapevolezza 4. socializzazione

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

#### CRITERI DI AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria la valutazione sarà effettuata sulla base dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'OM. N.172/2020.

La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche in ingresso, intermedie, in itinere e finali relativi agli obiettivi di apprendimento.

La valutazione si avvale di osservazioni periodiche per valutare il progresso di sviluppo riferito agli aspetti culturali, sociali e personali e terrà conto delle caratteristiche degli alunni e delle alunne e delle variabili di contesto.





L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:**

- aver raggiunto i livelli di apprendimento oppure averli raggiunti in maniera parziale o in via di prima acquisizione
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:**

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le aree disciplinari, anche a seguito di specifiche strategie attivate;
  - un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
  - numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti.

In caso di criticità la scuola convocherà tempestivamente la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. Se anche a seguito dell'attivazione di percorsi volti al recupero non vi è il raggiungimento degli obiettivi minimi, si proporrà alla famiglia l'eventuale non ammissione alla classe successiva. Dunque l'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia e considerata come opportunità di fruizione di tempi aggiuntivi per il conseguimento del successo formativo dell'alunno. Nel caso eccezionale di ipotesi di NON AMMISSIONE alla classe successiva ad opera dei docenti del team di classe, il Consiglio di interclasse verifica preliminarmente e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dai docenti di classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati).



I livelli di apprendimento

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Alunni BES e L. 104

Il Consiglio di classe valuta con la famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe sc. I grado, con la consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP, non si siano rilevati significativi progressi nell'apprendimento.

Nel caso di alunni BES l'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PDP e deve avvenire dopo aver dimostrato che per tutto l'anno, pur avendo fornito all'alunno/a gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano di studi, essi non sono stati usati dallo studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno.

Nel caso di alunni/e con L.104, la decisione di non ammissione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia e deve avvenire in accordo con gli altri componenti del GLO.

La decisione di non ammettere un alunno/a con L. 104 dovrà comunque non può derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le sue potenzialità.

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per l'ammissione alla classe successiva devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

-frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le motivate



deroghe del Collegio docenti)

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 ,cc. 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (esclusione dallo scrutinio per comportamenti connotati da gravità che costituisca allarme sociale)

Ammissione/non ammissione alla classe successiva 1- l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. 2- I Consigli di classe per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato tengono conto: a) del progresso rispetto alla situazione di partenza; b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo didattico (profitto nelle discipline) c) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo trasversale (metodo di studio, capacità di comunicazione, capacità logiche) d) del grado di conseguimento degli obiettivi educativi (frequenza e puntualità, interesse, impegno e partecipazione, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento di Istituto) e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e di sostegno organizzate dalla scuola; f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con cura le capacità e le attitudini (occorre valutare se l'alunno sia in grado di affrontare il percorso della classe successiva) 3- In sede di scrutinio finale , il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; Ai fini di una non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe considera altresì i seguenti criteri: a) capacità di recupero dell'alunno; b) in quali e quante discipline l'alunno possa recuperare; c) grado di efficacia di un provvedimento di non ammissione; d) grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il C.d.C. dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline

Requisiti per ammissione: -aver frequentato di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le motivate deroghe del Collegio docenti); - aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto presenta una realtà di classi eterogenea con alunni e alunne con disabilità, alunni/e stranieri ed altri con difficoltà nell'apprendimento e/o con svantaggio socio-culturale. La Scuola, attenta all'attuazione di pratiche inclusive, mette in atto una didattica efficace, attraverso interventi personalizzati e individualizzati; realizza attività laboratoriali, organizza gruppi di lavoro nelle classi e ricerca soluzioni innovative che, tenendo conto di specifiche competenze dei docenti, sono dirette a realizzare un apprendimento significativo a garanzia del successo formativo. In particolare, viene promosso il lavoro nel piccolo gruppo, all'interno del quale il docente specializzato e il docente curricolare favoriscono una didattica inclusiva per gli alunni con disabilità, DSA, BES, stranieri e il gruppo classe. I docenti svolgono attività didattica coerente con quanto deliberato dai Consigli di classe nei PEI, nei PDP e nella progettazione curricolare.

#### Punti di forza

Per gli alunni stranieri sono attivi: il progetto alunni stranieri di Istituto che prevede un protocollo di accoglienza; il progetto CCNL art. 9 area a rischio, scuola a forte processo immigratorio; il progetto FAMI- non uno di meno. Sono aperte le collaborazioni con associazioni del territorio per supporto allo studio in orario extrascolastico e per l'accoglienza e l'orientamento alla fruizione del



territorio per le famiglie che sono coinvolte nella progettazione, nel monitoraggio e nella verifica dei progetti. Sono in uso materiali didattici multimediali e modulistica multilingue.

L'Istituto ha rielaborato per i BES, per il Gruppo H e per i DSA un protocollo e una apposita modulistica per la compilazione dei PEI e PDP. L'istituto prevede per gli alunni DSA, disabili e con BES: screening volontario per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, programmazione personalizzata, adozione di metodologie inclusive, intervento di esperti interni ed esterni che offrono consulenza agli insegnanti; uno sportello amico con il supporto di uno psicologo a sostegno degli insegnanti e delle classi, contatti con l'Asl di riferimento, collaborazione con enti privati operanti sul territorio; colloqui programmati con le famiglie coinvolte, corsi di formazione per docenti, a volte aperti anche alle famiglie, su disturbi specifici e sulle metodologie da adottare (Metodo Bortolato, CAA, corsi con esperti) scambi di buone pratiche e materiali tra docenti.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Si risente di una mancanza delle ore di contemporaneità e delle ore eccedenti per poter offrire maggiore supporto agli alunni in difficoltà. Nel caso degli alunni stranieri si risente della mancanza di fondi dedicati alla collaborazione con i mediatori culturali, pur avendo un buon riscontro compensativo con il Progetto FAMI. La progettazione in verticale dei Compiti di Realtà e la metodologia EAS è attuata in alcune classi, ma necessita di una maggiore condivisione tra i docenti e una condivisione con tutte le classi e per ordini di



scuola.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La progettazione degli interventi da adottare coinvolge tutti gli insegnanti, i quali sono chiamati ad organizzare i curricoli in funzione delle diverse attitudini cognitive. Il Collegio Docenti provvede ad attuare tutte le azioni e strategie volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale ed il successo formativo degli alunni con disabilità, inserendo nel PTOF Piano per l'Inclusione. Esso si concretizza come un documento programmatico attuativo della scuola in materia di inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. In tale contesto, i Consigli di classe si adoperano a gestire le attività programmate, a favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strategie in funzione dei bisogni degli alunni che man mano emergono. Il protocollo operativo è frutto di molteplici azioni che vengono svolte nel corso dell'anno scolastico: • individuazione dei criteri di stesura dei piani personalizzati (PEI); • individuazione di strategie di valutazione coerenti con pratiche inclusive; •



analisi delle risorse disponibili presenti all'interno e all'esterno della scuola da utilizzare in un'ottica inclusiva; • coinvolgimento delle famiglie in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche personalizzate; • attuazione di protocolli per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; • proposta di obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico successivo in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali e alla possibilità di attuare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; • definizione di modalità di tutela della riservatezza e della privacy degli alunni con bisogni educativi speciali alla luce del Regolamento Generale Europeo (UE 679/2016).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato DAI glo formati dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe ,dai genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Al fine di garantire una corretta inclusione scolastica, la scuola mira a una sempre più ampia partecipazione della famiglia che viene coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la partecipazione alla redazione dei PEI (allievi certificati ai sensi della legge 104/92) e dei PDP (altri allievi con BES) e agli incontri programmati per monitorare i processi di apprendimento e individuare le azioni di miglioramento. Ogni qualvolta gli alunni mostreranno delle criticità saranno proposte alle famiglie le necessarie azioni per il superamento delle difficoltà rilevate. Ricordiamo, inoltre, che il gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto: dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale; dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe; dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL/ASP .

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni che necessitano di Bisogni Educativi Speciali, dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance e va rapportata (in decimi) al PEI/PDP, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. In particolare, nel caso di studenti H, gli insegnanti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe, con diritto di voto. In questo processo, anche la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto Comprensivo Sanremo Centro Ponente, attraverso una progettazione mirata, si prefigge di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali e persegue la sua azione in favore della loro inclusione attraverso l'accoglienza, l'integrazione e l'orientamento.





## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono attribuiti seguenti specifici compiti: Collaborazione con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni pedagogiche, organizzative ed amministrative relative all'Istituto Comprensivo – Delega alla gestione delle sostituzioni dei colleghi presso la scuola secondaria. Delega a rappresentare il Dirigente scolastico nelle sedi coordinate, negli OO.CC., nelle relazioni esterne, delega a presiedere i Consigli di classe - Sostituzione per periodi limitati del Dirigente Scolastico, con delega per gli atti contabili – Coordinamento della Commissione centrale del POF –Coordinamento delle commissioni sui regolamenti interni dei plessi e generale di istituto- Partecipazione allo staff di Presidenza - Gestione dei rapporti scuolafamiglia presso la scuola secondaria, in particolare al momento delle iscrizioni annuali - Progettazione curricolare ed educativa nella scuola secondaria : modifiche adeguamenti e diffusioni della programmazione didattica annuale - Coordinamento degli orari -delle attività didattiche – Presidio del monitoraggio delle frequenze e del comportamento degli alunni per contrastare il fenomeno della dispersione e del bullismo –comunicazioni istituzionali per il sito web-.	2
----------------------	---	---

	<ul style="list-style-type: none"><li>• CONTINUITA' Coordina le attività di continuità fra i diversi ordini di scuola , indice le riunioni fra i docenti e con i genitori. Collabora alla diffusione delle informazioni relative all'orientamento e alla diffusione dei materiali provenienti dagli altri ordini di scuola.</li><li>• FUNZIONE STRUMENTALE COMMISSIONE NIV ( CURRICOLO, VALUTAZIONE, RAV, PDM, PTOF) Coordina il gruppo di insegnanti che contribuisce a costruire il curricolo d'istituto. E' il riferimento del Dirigente per</li></ul>	
--	---	--



<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>(Aree assegnate su mandato del Collegio Docenti)</p>	<p>le attività di programmazione didattica e valutazione. Collabora alla costruzione del PTOF dell'istituto per l'area di riferimento. Redige il Rav e la Rendicontazione sociale Analizza i dati delle prove Invalsi. Prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Redige la rendicontazione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Crea la banca dati degli studenti diversamente abili divulgando il materiale necessario ai docenti dei plessi per la programmazione specifica. Raccoglie il materiale proveniente dai plessi ed è il riferimento del dirigente . Si rapporta anche con gli enti del territorio e gestisce le risorse disponibili.</li><li>• FUNZIONE STRUMENTALE NUOVE TECNOLOGIE E' punto di riferimento e di consulenza didattica per le nuove tecnologie dei docenti dell'istituto, gestisce gli acquisti dell'area tecnologica in collaborazione con il DSGA. Raccoglie i materiali da pubblicare sul sito web. Collabora alla costruzione del POF dell'istituto per l'area di riferimento</li><li>• FUNZIONE STRUMENTALE BES- DSA Crea la banca dati degli studenti BES ,DSA divulgando il materiale necessario ai docenti dei plessi per la programmazione specifica. Raccoglie il materiale proveniente dai plessi ed è il riferimento del dirigente . Tiene i contatti con gli enti del territorio e gestisce le risorse disponibili. Collabora alla costruzione del PTOF dell'istituto per l'area di riferimento</li></ul>	<p>5</p>
<p>RESPONSABILE DI PLESSO</p>	<p>Si rapporta costantemente con il D.S. per risolvere/segnalare criticità. Supporta il D.S. e i collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto. Collaborazione con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti. Si rapporta al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti.</p>	
<p>ANIMATORE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione e il protagonismo degli</li></ul>	



	<p>studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività sui temi del PNSD, 1 anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	
TEAM DIGITALE	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale per l'attivazione di nuove soluzioni digitali, concorre nella selezione di bandi cui partecipare.</p>	6

		1
REFERENTE FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche</li><li>• Verifica le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi</li><li>• Redige il piano annuale di formazione e aggiornamento (docente ed ATA)</li><li>• Fa la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio</li><li>• Valuta le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto</li><li>• Individua ed organizza corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto</li><li>• Raccorda le attività formative delle reti di 'ambito con quelle della scuola</li><li>• Collabora alla stesura del PTOF e della Rendicontazione Sociale</li></ul>	



REFERENTE SALUTE	Si rapporta nello specifico ambito con gli Uffici Periferici del MIUR , con l'ASL e i servizi sociali ; è punto di riferimento fondamentale per i colleghi.	1
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica e la commissione di Educazione Civica	1
REFERENTI BIBLIOTECA	Gestiscono e curano le biblioteche dei vari plessi; promuovono il piacere della lettura e della scrittura negli studenti ( lettura animata, incontro con gli scrittori, partecipazione a concorsi); diffondono informativa di iniziative ed eventi inerenti alla lettura , organizzati dalla Biblioteca Civica, dagli Enti locali, case editrici, librerie ,ecc..	4
REFERENTI COVID	Collaborano con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD (dipartimento di prevenzione); • Sensibilizzano, informano il personale; • Verificano il rispetto della gestione COVID-19; • Monitorano le presenze degli alunni nelle classi e del personale; • Monitorano le relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; • Raccolgono suggerimenti e indicazioni da parte del personale della scuola.	6
NIV E COMMISSIONE PTOF-RAV-PDM-RS	Il gruppo di docenti contribuisce a costruire il curricolo d'istituto . E' il riferimento del Dirigente per le attività di programmazione didattica e valutazione. Collabora alla costruzione del PTOF dell'istituto, aiuta a redigere il Rav e la Rendicontazione sociale Analizza i dati delle prove Invalsi. Attua attività di autovalutazione e di miglioramento dell'Istituto	12
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI	Valuta le modalità di iscrizione degli alunni stranieri e si occupa del loro inserimento in base a un colloquio preliminare con le famiglie che lo richiedano; promuove attività di prima alfabetizzazione/recupero linguistico e integrazione di alunni non italofoeni; si rapporta con Enti -associazioni del territorio per supportare i docenti con mediatori culturali.	3
REFERENTE ORIENTAMENTO	Coordina le attività di orientamento per la scelta del corso di studi di scuola secondaria di secondo grado.	2



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Scuola Primaria	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente potenziatore svolge ore di insegnamento sulla classe e alcune ore di supporto sulle classi che ne richiedano la presenza. E' previsto inoltre un progetto di insegnamento nell'ambito musicale.	1





ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;</li><li>• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;</li><li>• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;</li><li>• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;</li><li>• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;</li><li>• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;</li><li>• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;</li><li>• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;</li><li>• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;</li><li>• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;</li><li>• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;</li><li>• gestisce le scorte del magazzino.</li></ul>
Ufficio	Protocollo la posta in entrata e in uscita e i documenti prodotti dagli Uffici.



protocollo	
Ufficio acquisti	Attua le procedure necessarie per gli acquisti di materiali e servizi.
Ufficio per la didattica	Gestisce gli alunni, si occupa di modulistica e documentazione inerente agli alunni e alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa del personale docente e ATA in servizio nella scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### RETE DI SCOPO DI AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare :formazione del personale

Risorse condivise: risorse professionali• risorse strutturali•

Soggetti Coinvolti: altre scuole• università•

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

Approfondimento:

Attraverso la rete di scopo è stato individuato il fabbisogno formativo dei docenti delle scuole della provincia e successivamente, ogni anno sono state predisposte valide iniziative formative.

#### RETE DI AMBITO REDIGE

Azioni realizzate/da realizzare: attività amministrative

Risorse condivise: risorse professionali

Soggetti Coinvolti : altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

#### FAMI-InterAzioni





Azioni realizzate/da realizzare: attività didattiche

Risorse condivise: risorse professionali

Soggetti Coinvolti: altre scuole, Università, associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) ,Enti locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partecipante

Approfondimento:

FAMI è l'acronimo di "Fondo asilo migrazione e integrazione". La rete è molto attiva per l'integrazione degli alunni stranieri

#### SICURIMP

Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale

Risorse condivise: risorse professionali

Soggetti Coinvolti: altre scuole; enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete organizza e gestisce i corsi sulla sicurezza.

#### SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Rete regionale di scuole che mettono in atto sia sul piano didattico, ambientale -organizzativo, relazionale azioni al fine di promuovere il benessere e la salute come reale esperienze nella vita delle comunità scolastiche.

#### PIANO DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

Il presente Piano di formazione per il triennio 2022-2025 prevede le iniziative formative rivolte al personale docente ed ATA dell'Istituto, quali misure di supporto individuate dalla Scuola per valorizzazione professionale e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico in generale.

La L. 107/2015 ha reso "obbligatoria, permanente e strutturale" la formazione in servizio dei docenti, funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale in servizio.



La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree, che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, possono progettare percorsi formativi specifici e adatti ai bisogni di insegnanti e studenti.

L'I.C. Sanremo Centro Ponente riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, ed elemento di promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI OPERATIVI

Il Piano di formazione dell'Istituto per il triennio 2022 - 2025 integra le previsioni riportate nelle disposizioni di seguito richiamate:

- 1) gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007;
- 2) commi 12, 121, 122, 124 e 125 dell'Art. 1 della L. 107/2015;
- 3) Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) ex Art. 1, commi 56, 57, 58 e 59 della L. 107/2015;
- 4) nota MIUR n. 35 del 7/1/2016;
- 5) Indicazioni MIUR n.2915 del 15/09/2016 per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;
- 6) Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 del MIUR che gli obiettivi per il triennio;
- 7) direttiva MIUR n. 170/2016 su accreditamento/qualificazione enti, riconoscimento dei corsi
- 8) DDG 1443 del 22/12/2016
- 9) Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019 nota Miur 3 Marzo 2017;
- 10) nota Miur 1830 del 6 Ottobre 2017.
- 11) Circolare annuale del MIUR sulla Formazione.
- 12) Legge 30 dicembre 2020, n. 178 per la formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- 13) Nota 27622/2021
- 14) Accordi previsti dalla rete di scopo imperiese numero 7 costituitasi in data 1 Marzo 2017 di cui l'I.C. Sanremo Levante è capofila



## TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Il piano di formazione opera annualmente in continuità e sinergia con:

- a) il piano nazionale di formazione e il PNSD;
- b) le iniziative proposte dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Liguria, le iniziative di formazione promosse dalle reti di scuole cui l'Istituto aderisce, le proposte e le azioni formative che saranno attivate dal Polo formativo dell'Ambito Territoriale di Imperia sia per il personale docente che per il personale ATA, al fine di rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico;
- c) le iniziative di formazione del personale ATA promosse dall'Istituto o in rete con altre scuole;
- d) i corsi di formazione proposti da Università ed Enti e Associazioni accreditati presso il Ministero;
- e) gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D. L.81/2008): sicurezza, antincendio, primo soccorso.
- f) iniziative di tutoraggio e formative previste per i docenti neo-assunti, impegnati nell'anno di prova.
- g) le scelte individuali di ciascun docente con particolare riferimento a quelle accessibili on line e sulla piattaforma SOFIA.
- h) gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto e degli obiettivi del PTOF.

## FINALITÀ

- Garantire l'attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica -metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare le competenze degli insegnanti; favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;



- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

#### **SETTORI DI INTERVENTO**

competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento utili alla didattica

sicurezza in rete e privacy digitale

competenze disciplinari con particolare riferimento alla lettura, alla comprensione e alle competenze logico argomentative

didattica per competenze e innovazione metodologica /laboratoriale

metodologie di didattica di lingua inglese

competenze di cittadinanza attiva e globale (Agenda 2030)

inclusione e bisogni individuali e sociali dello studente, prevenzione del disagio giovanile

gestione della classe e problematiche relazionali

valutazione e certificazione delle competenze

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

#### **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE INTERNE**

Dalla recente somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni

formativi dei docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria è emerso che :

l'87% dei docenti ha frequentato corsi di formazione negli ultimi due anni;

l'84% ritiene utile l'attività di formazione ;

Gli aspetti personali/professionali sul quale si ritiene più utile un intervento di aggiornamento/formazione sono :

-il saper fare (metodologie, uso strumenti multimediali, valutazione..)



- le conoscenze (disciplinari, sfondi pedagogici, teorie psicologiche..)

- la relazione (con se stesso, con gli alunni, con i colleghi..)

In relazione ai tempi di organizzazione dei corsi è emerso che:

la maggior parte dei docenti preferirebbe svolgere i corsi durante l'anno (46%) o a settembre (43%), una parte (28%) a giugno;

la maggior parte preferisce modalità online + incontri di condivisione di materiali prodotti

buona parte preferisce un orario compattato (es. incontri concentrati in un breve periodo)

una minoranza preferisce un orario distribuito in più settimane (es. 2 ore per 5 settimane).

Sulla base delle esperienze pregresse, le modalità organizzative di Formazione o aggiornamento ritenute più funzionali sono state:

- per la maggior parte la lezione e discussione/ lavori di gruppo,

-per una parte il laboratorio tematico o incontri di gruppo in autoaggiornamento,

per una minima parte i webinar.

Nell'arco dell'ultimo biennio, a seguito dell'emergenza pandemica, la formazione dei docenti si è svolta online grazie a una pluralità di enti formatori riconosciuti.

I corsi maggiormente frequentati dai docenti negli ultimi due anni rientrano nelle seguenti aree di appartenenza:

didattica delle singole discipline

inclusione e disabilità

competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

valutazione

didattica e metodologia

didattica per competenze

tutela della salute e sicurezza



gestione della classe e problematiche relazionali

integrazione, competenze di cittadinanza attiva e legalità

competenze di lingua straniera

bisogni individuali e sociali dello studente, prevenzione del disagio giovanile.

#### **RISORSE INTERNE**

Insegnante referente per la Formazione

La Funzione strumentale per la valutazione, curriculum, gruppo NIV

L'Animatore digitale e gli insegnanti a sostegno dello sviluppo delle nuove tecnologie

La Funzione Strumentale per HP /BES

Esperti interni

Esperti esterni individuati secondo regolare procedura negoziale.

#### **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ESTERNE**

Nell'Istituto è in corso il progetto FAMI, **Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione**

L'istituto partecipa da anni alla Rete di Scopo Imperiese 7 che organizza numerose attività di formazione in diversi ambiti in collaborazione anche con l'UNIGE e sono pubblicate nella piattaforma SOFIA.

#### **RISORSE**

Principali fonti di finanziamento sono lo Stato e le altre scuole componenti la Rete di scopo imperiese numero 7 costituitasi in data 1 Marzo 2017 di cui l'I.C. Sanremo Centro Ponente fa parte e di cui è scuola capofila l'I.C. Sanremo Levante. Le finalità di tali adesioni sono la necessità di fare economie di scala, di accedere a finanziamenti e di migliorare le pratiche didattiche ed educative.

#### **DESTINATARI.**

Il Piano di formazione sarà orientato a rispondere alle diverse esigenze di formazione per :





- docenti neoassunti
- docenti componenti dei gruppi di ricerca azione connessi al RAV e al PdM
- docenti impegnati nella didattica innovativa
- consigli di classe e singoli docenti interessati alle tematiche dell'inclusione, dell'integrazione, della didattica per competenze
- docenti ricoprenti il ruolo di figure sensibili (addetti al primo soccorso, addetti antincendio – preposti – RLS).

Si valorizzerà la collaborazione con Università, associazioni professionali, Fondazioni, enti accreditati dal MIUR.

Pertanto il personale potrà svolgere:

- formazione prevista dal Piano Nazionale di Formazione;
- formazione previsti dal PNSD;
- formazione promossi dall'USR
- corsi a libera scelta dei docenti, organizzati da Enti accreditati dal MIUR.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sono attribuiti seguenti specifici compiti:  
Collaborazione con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni pedagogiche, organizzative ed amministrative relative all'Istituto Comprensivo – Delega alla gestione delle sostituzioni dei colleghi presso la scuola secondaria. Delega a rappresentare il Dirigente scolastico nelle sedi coordinate, negli OO.CC., nelle relazioni esterne - Sostituzione per periodi limitati del Dirigente Scolastico, con delega per gli atti contabili – Coordinamento della Commissione centrale del POF –Coordinamento delle commissioni sui regolamenti interni dei plessi e generale di istituto- Partecipazione allo staff di Presidenza - Gestione dei rapporti scuola/famiglia presso la scuola secondaria, in particolare al momento delle iscrizioni annuali - Progettazione curricolare ed educativa: modifiche adeguamenti e diffusioni della programmazione didattica annuale - Coordinamento degli orari -delle attività didattiche – Presidio del monitoraggio delle frequenze e del comportamento degli alunni per contrastare il fenomeno della dispersione e del

2



bullismo –comunicazioni istituzionali per il sito web-. Presiede, su delega, il Consiglio classe

• CONTINUITA' Coordina le attività di continuità fra i diversi ordini di scuola , indice le riunioni fra i docenti e con i genitori. Collabora alla diffusione delle informazioni relative all'orientamento e alla diffusione dei materiali provenienti dagli altri ordini di scuola. • FUNZIONE STRUMENTALE COMMISSIONE NIV ( CURRICOLO, VALUTAZIONE, RAV, PDM, PTOF) Coordina il gruppo di insegnanti che contribuisce a costruire il curricolo d'istituto. E' il riferimento del Dirigente per le attività di programmazione didattica e valutazione. Collabora alla costruzione del PTOF dell'istituto per l'area di riferimento. Analizza i dati delle prove Invalsi, redige il RAV, Prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Redige la rendicontazione sociale. • FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Crea la banca dati degli studenti diversamente abili divulgando il materiale necessario ai docenti dei plessi per la programmazione specifica. Raccoglie il materiale proveniente dai plessi ed è il riferimento del dirigente . Tiene i contatti con gli enti del territorio e gestisce le risorse disponibili. • FUNZIONE STRUMENTALE NUOVE TECNOLOGIE E' punto di riferimento e di consulenza didattica per le nuove tecnologie dei docenti dell'istituto, gestisce gli acquisti dell'area tecnologica in collaborazione con il DSGA.

Funzione strumentale

5



	<p>Raccoglie i materiali da pubblicare sul sito web. Collabora alla costruzione del POF dell'istituto per l'area di riferimento • FUNZIONE STRUMENTALE BES- DSA Crea la banca dati degli studenti BES ,DSA divulgando il materiale necessario ai docenti dei plessi per la programmazione specifica. Raccoglie il materiale proveniente dai plessi ed e' il riferimento del dirigente . Tiene i contatti con gli enti del territorio e gestisce le risorse disponibili. Collabora alla costruzione del PTOF dell'istituto per l'area di riferimento</p>	
Responsabile di plesso	<p>Rapporto costante con il D.S. per risolvere/segnalare problematiche quotidianamente poste soprattutto da genitori e docenti. Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto. Collaborazione con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti. Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento.</p>	6
Animatore digitale	<p>• COMPITI Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica:</p>	1



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale per l'attivazione di nuove soluzioni digitali, partecipazione a bandi.	5
Docente specialista di educazione motoria	Opera sulle classi V della scuola Primaria al fine di fornire una prestazione specialistica	1
Referente formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche</li><li>• Verificare le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi</li><li>• Redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento (docente ed ATA)</li><li>• Fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio</li><li>• Valutare le richieste presentate da enti esterni</li></ul>	1



	per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto • Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto • Raccordare le attività formative delle reti di 'ambito con quelle della scuola • Collaborazione alla stesura del PTOF e della Rendicontazione Sociale	
Referente educazione alla salute	Si rapporta nello specifico ambito con gli Uffici Periferici del MIUR , con l'ASL e i servizi sociali ; è punto di riferimento fondamentale per i colleghi.	2
Referente educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica; - coordinamento della commissione di Educazione Civica	1
Referenti biblioteche	Coordina le attività della biblioteca , prestiti, acquisti, promozione della lettura e incontri con autori	4
Referenti covid	Collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al DPD (dipartimento di prevenzione); • Sensibilizzazione, informazione del personale; • Verifica del rispetto della gestione COVID-19; • Monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; • Monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; • Raccolta suggerimenti e indicazioni da parte del personale della scuola.	6
Referente orientamento	Coordinamento delle attività di orientamento per la scelta del corso di studi	2
NIV	Supporta il DS nella definizione della rendicontazione sociale, del rapporto di	13





	autovalutazione, nelle definizioni del piano di miglioramento, nelle conseguenti attività di monitoraggio e verifica.	
Commissione stranieri	Valuta le modalità di iscrizione degli alunni stranieri e si occupa del loro inserimento in base a un colloquio preliminare con le famiglie che lo richiedano; promuove attività di prima alfabetizzazione/recupero linguistico e integrazione di alunni non italofofoni; si rapporta con Enti -associazioni del territorio per supportare i docenti con mediatori culturali.	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti impegnati nelle attività curricolari e di attivazione dei progetti. 3 docenti sono inoltre impegnati in attività di coordinamento e organizzazione dei plessi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	15
Docente di sostegno	Docente impegnato in attività di sostegno e supporto alla classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

I docenti sono impegnati in attività curriculari e di realizzazione dei progetti. N° 6 insegnanti inoltre svolgono mansioni di organizzazione e coordinamento dei plessi. N° 2 docenti impegnati per supplenze brevi, recupero/potenziamento, supporto alle classi ove necessario.

Docente primaria      Impiegato in attività di:      75

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno      Insegnanti impegnati in attività di sostegno e supporto alla classe  
Impiegato in attività di:      14

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento due ore settimanali per classe.  
Impiegato in attività di:      1

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento italiano, storia e geografia, 10 ore settimanali per classe.  
Impiegato in attività di:      5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Insegnamento matematica e scienze, sei ore settimanali per classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

insegnamento di musica, due ore settimanali per classe. Il docente potenziatore svolge ore di attività di progetto sulle classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento scienze motorie, due ore settimanali per classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento di tecnologia, due ore settimanali per classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Insegnamento lingua francese, due ore settimanali per classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Insegnamento lingua inglese, tre ore settimanali per classe.	
---	--	--

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto nelle classi in cui sono presenti alunni disabili certificati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	9
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PAGO PA





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE 7 LIGURIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete si occupa dall'anno scolastico 20016/17 della formazione del personale della rete 7 Liguria che comprende gli Istituti collocati nei comuni del ponente Imperiese; gestisce:

- i Fondi del PNFD
- I fondi per la formazione dei neoassunti
- i fondi connessi al Piano Rigenerazione Scuole



## Denominazione della rete: RETE RE.DI.GE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete promuove iniziative a carattere amministrativo gestionale ( individuazione e nomina di figure di sistema - RSPP, DPO-, di esperti), nonché il confronto e lo studio in comunità di pratiche tra i dirigenti degli Istituti aderenti sui temi connessi alla evoluzione della legislazione in materia amministrativa.

## Denominazione della rete: SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE LA SALUTE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità della Rete:

- formazione e aggiornamento del personale (Dirigenti, Docenti, ATA);
- formazione e aggiornamento degli studenti;
- innovazioni metodologiche didattiche;
- promozione di percorsi rivolti alla salute (miglioramento ambienti di lavoro, sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole, progetti formativi regionali e locali in riferimento all'educazione e alla promozione della salute attraverso lo sviluppo di competenze);

**Denominazione della rete: RETE SICURIMP**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Gestione, organizzazione e realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza

## Denominazione della rete: FAMI-InterAzioni

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

FAMI è l'acronimo di "Fondo asilo migrazione e integrazione". La rete è molto attiva per l'integrazione degli alunni stranieri



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Corsi coerenti con RAV e PDM**

---

Iniziative proposte dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Liguria, iniziative di formazione promosse dalle reti di scuole cui l'Istituto aderisce, proposte e azioni formative attivate dal Polo formativo dell'Ambito Territoriale di Imperia per il personale docente al fine di rispondere a specifiche esigenze connesse al RAV e al Piano di Miglioramento, alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

USR Liguria

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

USR Liguria

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza, primo soccorso e antincendio.**

---

Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.L.81/2008):



sicurezza, antincendio, primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola .
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

---

Iniziative di tutoraggio e di formazione previste per i docenti neo-assunti, impegnati nell'anno di prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	USR Liguria





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

USR Liguria

### **Titolo attività di formazione: Corso sulle Crisi Comportamentali**

---

Le disabilità comportamentali - Introduzione alle tecniche comportamentali; strategie pratiche di intervento, con esempi e suddivisione delle tecniche a seconda della funzione comportamentale in analisi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corsi per la realizzazione di Didattica Digitale Integrata**

---



La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, secondo le indicazioni impartite dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi promossi dalla Rete di Scopo 7 e Rete di Scopo 8

---

La rete di scopo Imperiese 7 è costituita dagli Istituti scolastici del ponente imperiese e scuola capofila è l' I.C. Sanremo Levante. Si occupa prioritariamente della formazione del personale scolastico in coerenza con le priorità definite dal Decreto Ministeriale prot. 797 del 19-10-2016, con i Piani di Miglioramento delle singole scuole aderenti alla rete, valutando i bisogni del personale rilevati annualmente. Il nostro Istituto aderisce alle iniziative formative di vario genere che vengono proposte dalla Rete di Scopo 7 e dalla Rete di Scopo 8 .

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Corsi della piattaforma Scuola Futura/Polo Nazionale-Poli equipe

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	personale docente e ATA
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete      Poli Formativi (Polo Nazionale e Poli equipe)

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Poli Formativi (Polo Nazionale e Poli equipe)

### Titolo attività di formazione: Corsi A.Li.Sa

---

Regione Liguria, al fine di dare attuazione alle attività di promozione ed educazione alla salute previste nel Piano Regione della Prevenzione 2021-2025 destinate alla comunità scolastica, ha definito tramite A.Li.Sa un'azione trasversale coinvolgendo le aziende sanitarie, soggetti pubblici e privati per sistematizzare le attività formative. L'offerta formativa per l'a.s. 2022/2023, definita in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria nell'ambito del tavolo regionale "Educazione alla salute nelle scuole" è suddivisa in base a macro argomenti, i quali prevedono tematiche specifiche. I progetti sono coerenti con quanto richiesto dal Programma Predefinito 01-Scuole che promuovono salute, in particolare per quanto concerne raggiungimento degli obiettivi e delle linee strategiche di intervento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## **Titolo attività di formazione: Corsi online eTwinning**

---

I Corsi online sono pensati per chi inizia a conoscere eTwinning e desidera ricevere un supporto mirato per la conoscenza degli strumenti della piattaforma, in vista della ricerca di partner di progetto e della partecipazione alla community europea. I contenuti della formazione sono focalizzati sugli strumenti di eTwinning, in particolare sulle modalità di interazione con i colleghi europei per costruire e sviluppare una buona idea di progetto e sulle modalità di lavoro.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Unità nazionale eTwinning Italia

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Unità nazionale eTwinning Italia

## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità**

---

Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e la Nota 27622/2021 prevedono la formazione del personale



docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. La Rete di Scopo 7, a cui aderisce l'Istituto, organizzerà il corso di aggiornamento di 25 ore per i docenti sforniti di titolo di specializzazione, che abbiano in classe ragazzi disabili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto senza titolo di specializzazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Corsi sulla piattaforma S.O.F.I.A.

SOFIA (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) è una piattaforma digitale attivata nell'ambito del Piano di Formazione docenti ed è stata realizzata dal MIUR per la gestione dell'offerta e della domanda di formazione a livello nazionale. Permette di scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR. Consente alle scuole stesse, agli enti accreditati e alle associazioni qualificate di offrire i propri servizi formativi, accedendo alla piattaforma e inserendo le proprie iniziative formative per ampliare il catalogo di corsi disponibili.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti                      competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Formazione online con webinar

---

I webinar (da “web seminar”) sono presentazioni video, workshop o conferenze che si tengono online grazie a specifiche piattaforme per webinar. Sono organizzati da enti di formazione accreditati dal MIUR per la formazione del personale della scuola (es. case editrici per la scuola).

Collegamento con le priorità del PNF docenti                      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari                                      Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete                      attività di formazione a scelta dei docenti





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

attività di formazione a scelta dei docenti



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza, primo soccorso e antincendio.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Specialisti del settore accreditati.

### Corsi per DSGA ANQUAP

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche

## Corsi di ARGO

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO